



Decreto del Direttore generale nr. 154 del 19/12/2016

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott. Andrea Rossi*

Estensore: Dott. Andrea Rossi

Oggetto: Adozione del bilancio economico preventivo annuale 2017 e pluriennale 2017-2019

ALLEGATI N. 1

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 23 e 24 comma 2, della L.R.T. n. 30 del 26.09.2009, secondo il quale, qualora il Direttore generale cessi dall'incarico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore più anziano fra il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

Tenuto conto che il Direttore più anziano risulta essere l'Ing. Marcello Mossa Verre, nominato Direttore tecnico di ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 136 del 29.09.2015;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto che nella seduta del Comitato di Direzione della Regione Toscana del 15/12/2016 sono state esaminate le direttive annuali ad ARPAT per il 2017, il cui è testo è stato trasmesso alla Direzione dell'Agenzia;

Ritenuto di aggiornare ed integrare il Programma Triennale 2017-2019 e l'Elenco annuale 2017 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2017 e pluriennale 2017 – 2019, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di adottare il Bilancio economico preventivo annuale 2017 e pluriennale 2017 – 2019, corredato dal Programma degli investimenti;
2. di aggiornare ed integrare il Programma triennale 2017 – 2019 e l'Elenco annuale 2017 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2017 e pluriennale 2017 – 2019, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il Dott. Andrea Rossi, Responsabile del Settore bilancio e contabilità dell' Agenzia ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentirne l'invio immediato agli uffici regionali per gli atti conseguenti;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 28, comma 3 bis della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i.;
6. di stabilire che gli atti di bilancio siano inviati, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori di cui al punto precedente, alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e 2 della L.R.T. 22,06,2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 19/12/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/12/2016
- Paola Querci , il proponente in data 19/12/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 19/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/12/2016



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



**Bilancio preventivo economico
per l'esercizio 2017
e Bilancio preventivo economico
pluriennale per il triennio 2017-2019**



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



**Bilancio preventivo economico
per l'esercizio 2017
e Bilancio preventivo economico pluriennale
per il triennio 2017-2019**

Firenze, dicembre 2016

Indice

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017	5
1.1) PREMESSA.....	5
1.2) IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017	7
1.3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E RICAVI.....	7
<i>Contributi in conto esercizio</i>	11
<i>Parte corrente dei contributi in conto capitale</i>	12
<i>Ricavi da convenzioni</i>	13
<i>Proventi diversi</i>	14
<i>Proventi finanziari</i>	15
<i>Totale ricavi</i>	16
1.4) COSTI DELL'ESERCIZIO	17
<i>Acquisti di beni</i>	17
<i>Acquisti di servizi</i>	19
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	24
<i>Godimento beni di terzi</i>	26
<i>Costo del personale</i>	28
<i>Oneri diversi di gestione</i>	37
<i>Ammortamenti</i>	39
<i>Accantonamenti</i>	42
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	43
<i>Oneri finanziari</i>	43
<i>Imposte e tasse</i>	44
<i>Totale costi</i>	45
2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017	46
3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2017	47
4) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	49
5) RENDICONTO FINANZIARIO 2017	50
6) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2017 - 2019	51
6.1) PREMESSA.....	51
6.2) I PROSPETTI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE	51
7) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2017/2018/2019	53
8) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE	54
9) PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DEI LAVORI	56
ALLEGATO "A"	59

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017

1.1) Premessa

Il bilancio preventivo economico per l'anno 2017 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili ancora non definitivi dell'esercizio 2016, oltre che dei dati del bilancio preventivo 2016 e del bilancio consuntivo 2015.

Per quanto riguarda i contributi si è fatto riferimento alla risorse per il 2017 esaminate nella seduta del 15/12/2016 del Comitato di Direzione della Regione Toscana.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia si forniscono i seguenti aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nei precedenti bilanci.

Con decreto del DG n. 139 dell'1/10/2013 è stato pubblicato il bando per l'appalto della progettazione esecutiva e dei lavori relativi alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse n. 211 in Firenze, nel quale, al termine dei lavori, si trasferirà la Direzione dell'Agenzia.

Come noto, la sede della Direzione è attualmente collocata nell'immobile in affitto di via Porpora n. 22 in Firenze. Questa operazione consentirà di cessare l'utilizzo di questa sede con una consistente riduzione di costi per affitti (circa Euro 566.000 all'anno – questo dato fa riferimento all'affitto ridotto del 15%, secondo il disposto del D.L. n. 66/2014, art. 24, comma 4).

Attualmente è in piena fase di operatività il cantiere, i cui lavori si prevede proseguiranno almeno fino a tutto il primo semestre 2017, a cui occorre aggiungere i tempi necessari al trasferimento degli uffici dalla sede attuale.

Questa operazione, che è in linea con i ripetuti indirizzi regionali di massima riduzione delle sedi in affitto, si inserisce in un percorso già avviato dall'Agenzia che ha portato dal 2011 all'abbandono delle seguenti sedi non di proprietà:

- immobile di Lucca – via Arcivescovado n. 24
- immobile di Firenze – via Porpora n. 5
- immobile di Sesto F.no – via Togliatti n. 6
- immobile di San Giovanni Valdarno – via Mazzini n. 40
- immobile di Pontassieve – via Znojmo n. 53

Si ricorda che le raccomandazioni contenute nella nota per la redazione del bilancio preventivo 2014 del 18/11/2013 Prot. n. A00.GRT/0295514/B.120.020, e le direttive del 2013 e del 2014, assegnavano all'Agenzia tra i vari obiettivi, anche quello di ridurre i costi dei fitti passivi, massimizzando l'utilizzo degli immobili di proprietà, anche portando a compimento l'operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse.

Inoltre è in corso un'attività complessiva di revisione del patrimonio immobiliare per adeguare qualitativamente e quantitativamente le sedi di proprietà alle esigenze dell'Agenzia, anche alla luce della nuova organizzazione.

Questa razionalizzazione dell'uso degli immobili dell'Agenzia, finalizzata alla riduzione dei costi di gestione, individua alcuni immobili da alienare perché eccedenti rispetto alle necessità o da sostituire con altri immobili più consoni alle attuali esigenze.

Gli immobili già individuati sono quello della sede di Lucca e parte della sede di Arezzo.

Per la sede di Lucca sono allo studio soluzioni alternative rispetto all'attuale, in particolare riguardanti immobili di proprietà di altre pubbliche amministrazioni.

Per Arezzo, la prima asta è andata deserta, la seconda è stata recentemente ribandita.

Come già evidenziato nel precedente bilancio preventivo, l'operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse trova la copertura finanziaria nell'autofinanziamento da utili e da ammortamenti che l'Agenzia ha accumulato durante gli ultimi anni. Al fine di permettere la conclusione dell'investimento iniziato è necessario che sia consentito all'Agenzia di mantenere l'autofinanziamento prodotto principalmente tramite: il pagamento dei crediti nei tempi previsti e il mantenimento dei contributi regionali ad un livello da salvaguardare l'equilibrio economico dell'Agenzia stessa.

Per completezza di informazione si ricorda che per il finanziamento di questa operazione non è possibile fare ricorso alla stipula di un mutuo in quanto l'art. 32 della L.R. 30/2009 contempla questa forma di finanziamento proporzionandola alle entrate proprie che hanno però per l'Agenzia modesta entità, quindi questa forma di indebitamento non è allo stato attuale percorribile.

1.2) Il Bilancio preventivo economico 2017

Nel seguente prospetto sintetico si evidenziano tutte le categorie di ricavo e di costo del bilancio preventivo economico per l'anno 2017 confrontate con i medesimi valori del preventivo precedente e del consuntivo 2015.

RICAVI	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.623.518	47.893.160	730.358	1,52	48.670.062	-46.544	-0,10
Quota annuale contr. c/capitale	1.462.390	1.269.156	193.234	15,23	1.328.521	133.869	10,08
Ricavi da convenzione	88.000	139.424	-51.424	-36,88	1.115.959	-1.027.959	-92,11
Proventi diversi	125.274	93.448	31.826	34,06	228.072	-102.798	-45,07
Proventi finanziari	80.000	80.000	0	0,00	116.136	-36.136	-31,12
Proventi straordinari	0	0	0		220.795	-220.795	-100,00
Totale Ricavi	50.379.182	49.475.188	903.994	1,83	51.679.545	-1.300.363	-2,52
COSTI	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.218.360	1.170.980	47.380	4,05	1.236.898	-18.538	-1,50
Acquisti di servizi	5.062.716	5.007.458	55.258	1,10	4.762.038	300.678	6,31
Manutenzioni e riparazioni	2.738.851	2.719.996	18.855	0,69	2.472.877	265.974	10,76
Godimento di beni di terzi	1.081.390	1.047.130	34.260	3,27	986.679	94.711	9,60
Personale	34.915.151	34.375.423	539.728	1,57	35.587.168	-672.017	-1,89
Oneri diversi di gestione	593.582	599.605	-6.023	-1,00	578.992	14.590	2,52
Ammortamenti	2.435.369	2.249.186	186.183	8,28	2.512.858	-77.489	-3,08
Accantonamenti	0	0	0		0	0	
Variazione delle rimanenze	0	0	0		1.478	-1.478	-100,00
Oneri Finanziari	200	200	0	0,00	12.866	-12.666	-98,45
Oneri Straordinari	0	0	0		114.311	-114.311	-100,00
Imposte e tasse	2.333.563	2.305.210	28.353	1,23	2.380.586	-47.023	-1,98
Totale costi	50.379.182	49.475.188	903.994	1,83	50.646.751	-267.569	-0,53
Risultato di esercizio	0	0	0	0,00	1.032.794	-1.032.794	-1,99

Nella parte seguente si forniscono le informazioni di dettaglio a livello di conto, delle categorie di ricavo e costo sopra riportate e se ne commentano gli aspetti salienti.

1.3) Contributi in conto esercizio e ricavi

I contributi in conto esercizio e i ricavi sono previsti in base al principio di competenza economica, cioè sono inseriti facendo riferimento alla loro maturazione (svolgimento dell'attività) e non al momento dell'incasso.

In base a questo principio, i contributi e ricavi del 2017 comprendono anche la quota che si prevede maturi in questo anno relativa a risorse assegnate in esercizi precedenti.

Nel dettaglio, le nuove risorse per il 2017 esaminate nella seduta del 15/12/2016 del Comitato di Direzione della Regione Toscana, sono le seguenti:

Attività istituzionali obbligatorie (Euro 45.537.000)

cap. 26016 “Contributo all’ARPAT”	Euro	42.342.000
cap. 43138 “ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese correnti”	Euro	2.575.000
cap. 42098 “Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad ARPAT”	Euro	620.000

Attività istituzionali non obbligatorie da RT (Euro 1.020.000)

1) cap. 43197 – Progetto speciale cave	Euro	645.000
2) cap. 41098 – Attività prevista dall’accordo sulla geotermia	Euro	200.000
3) cap. 42098 – Quota a carico della Regione per il mantenimento del centro del telerilevamento del cella zona del cuoio	Euro	80.000
4) cap. 42146 – Monitoraggio del Hg nei corpi idrici comprensorio dell’Amiata	Euro	30.000
5) cap. 42395 – Monitoraggio sostanze ex tabella 1/A nel biota. Monitoraggio e messa a punto metodologie di campionamento e analisi su acque marine e di transizione	Euro	30.000
6) cap. 42146 - Monitoraggio sostanze ex tabella 1/A nel biota. Corpi idrici superficiali.	Euro	30.000
7) cap. 42146 – Modellistica idrogeologica per la gestione della disponibilità delle risorse idriche	Euro	5.000

Attività istituzionali non obbligatorie da altri soggetti (Euro 201.360)

8) progetto LIFE NEREIDE	Euro	100.000
9) Comune di Livorno – Piano mirato odori	Euro	24.000
10) ARPA Sardegna – Mappatura acustica strategica di Cagliari	Euro	77.360

Nell’allegato A al presente documento si riportano, per ciascuna categoria di soggetto erogatore / utente, i contributi e ricavi con indicazione dell’oggetto e degli atti relativi all’attribuzione delle risorse, formati dalle nuove risorse per il 2017 e dai “trascinamenti” di risorse relative ad anni precedenti, la cui attività in tutto o in parte sarà svolta nel 2017.

Il prospetto seguente evidenzia le previsioni per il 2017 relative ai contributi in conto esercizio e ricavi che determinano il valore della produzione, suddivisi per soggetto di provenienza, corrispondenti a quelli riportati nell'allegato sopra citato.

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Contributi da Regione	46.708.900	46.851.160	-142.260	-0,30	47.766.359	-1.057.459	-2,21
Contributi e ricavi da Province	0	15.400	-15.400	-100,00	120.798	-120.798	-100,00
Contributi e ricavi da Comuni	47.951	0	47.951		33.244	14.707	44,24
Contributi e ricavi da altri enti	894.844	470.000	424.844	90,39	184.469	710.375	385,09
Contributi da progetti comunitari	106.600	6.600	100.000	1.515,15	6.600	100.000	1.515,15
Contributi e ricavi da privati	953.223	689.424	263.799	38,26	1.674.551	-721.328	-43,08
Totale	48.711.518	48.032.584	678.934	1,41	49.786.021	-1.074.503	-2,16
Altri proventi	1.587.664	1.362.604	225.060	16,52	1.556.593	31.071	2,00
Totale valore della produzione	50.299.182	49.395.188	903.994	1,83	51.342.614	-1.043.432	-2,03

Si può notare come il valore della produzione previsto per il 2017 si è incrementato del 1,83% rispetto al preventivo 2016 e si è ridotto del 2,03% rispetto al consuntivo 2015.

Rispetto al preventivo 2016 le differenze più significative sono le seguenti:

- riduzione dei contributi da Regione per circa Euro 142.000;
- riduzione dei contributi e ricavi da province per circa Euro 15.000;
- incremento dei contributi e ricavi da altri enti per circa Euro 425.000;
- incremento dei contributi e ricavi da privati per circa Euro 264.000;
- incremento dei contributi da progetti comunitari per Euro 100.000;
- incremento dei contributi e ricavi da comuni per circa Euro 48.000.

La voce altri proventi è costituita da: fitti attivi (Euro 13.080), rimborsi per personale comandato (Euro 42.194), parte corrente dei contributi in conto capitale (Euro 1.462.390), costi capitalizzati per Legge Merloni (Euro 20.000) e rimborsi vari (Euro 50.000).

Nella voce "contributi da Regione" sono comprese: le risorse per le attività istituzionali obbligatorie (IO), pari per il 2017 a Euro 45.537.000; le risorse per le attività istituzionali non obbligatorie (INO), pari per il 2017 a Euro 1.020.000 e, per la parte restante, le risorse derivanti da attività istituzionale non obbligatorie (INO) relative ad anni precedenti per la quota di attività che si prevede di svolgere nel 2017.

Il medesimo valore della produzione è anche rappresentato nel prospetto seguente in base alla natura del contributo / ricavo / provento.

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.623.518	47.893.160	730.358	1,52	48.670.062	-46.544	-0,10
Parte corrente contr. c/capitale	1.462.390	1.269.156	193.234	15,23	1.328.521	133.869	10,08
Ricavi da convenzioni	88.000	139.424	-51.424	-36,88	1.115.959	-1.027.959	-92,11
Proventi diversi	125.274	93.448	31.826	34,06	228.072	-102.798	-45,07
Totale valore della produzione	50.299.182	49.395.188	903.994	1,83	51.342.614	-1.043.432	-2,03

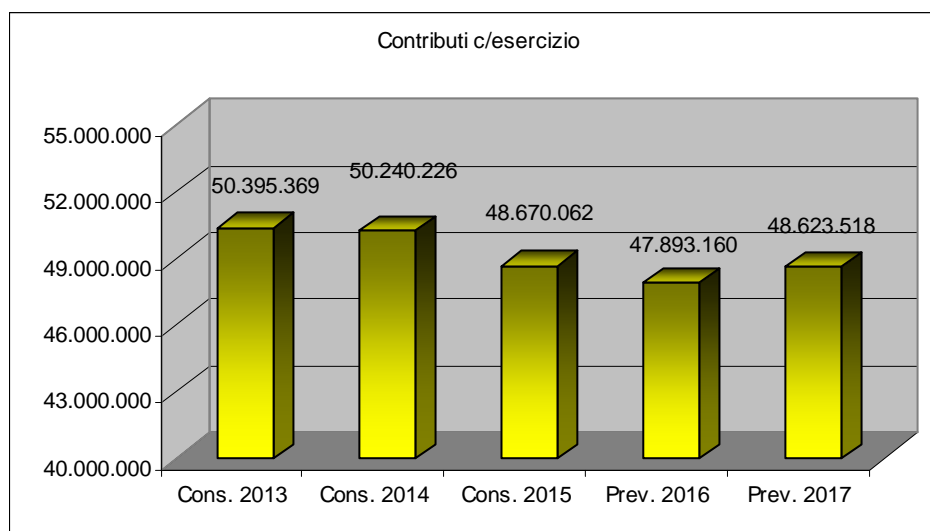
Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Agenzia, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e sono relativi sia ad attività istituzionali obbligatorie (IO) che ad attività istituzionali non obbligatorie (INO) svolte fuori dal mercato (senza IVA). In questa voce sono ricompresi per il 2017, oltre agli importi comunicati dal settore di riferimento regionale, anche i contributi assegnati in precedenti esercizi ma la cui attività in parte sarà svolta nel 2017.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.623.518	47.893.160	730.358	1,52	48.670.062	-46.544	-0,10

Di seguito si riportano i valori di questa voce dal 2013 al 2017.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Contributi c/esercizio	50.395.369	50.240.226	48.670.062	47.893.160	48.623.518



Parte corrente dei contributi in conto capitale

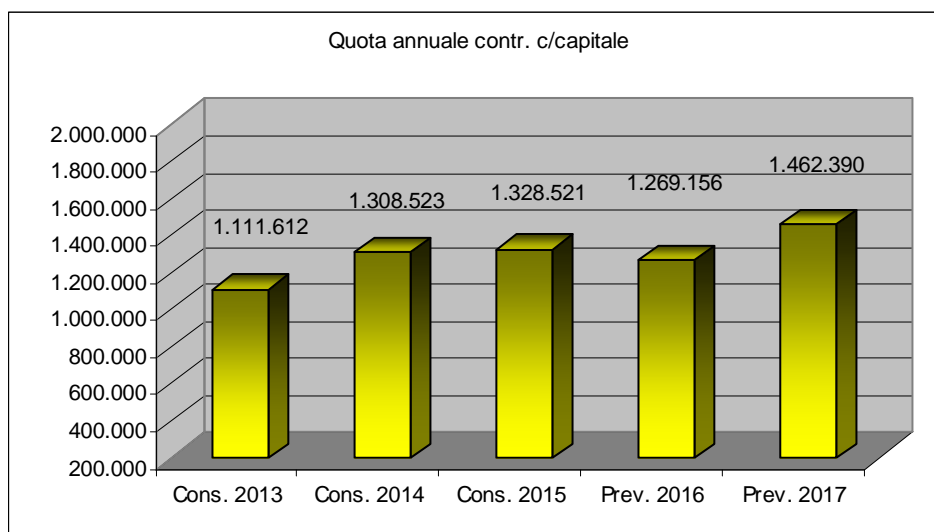
La parte corrente dei contributi in conto capitale rappresenta la quota di competenza economica del 2017 dei contributi in conto capitale corrisposti all'Agenzia. Con questo provento si "sterilizzano" gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con contributi.

L'andamento di questa voce è correlata alla previsione degli investimenti che si realizzano con contributi in conto capitale.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Quota annuale contr. c/capitale	1.462.390	1.269.156	193.234	15,23	1.328.521	133.869	10,08

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Quota annuale contr. c/capitale	1.111.612	1.308.523	1.328.521	1.269.156	1.462.390



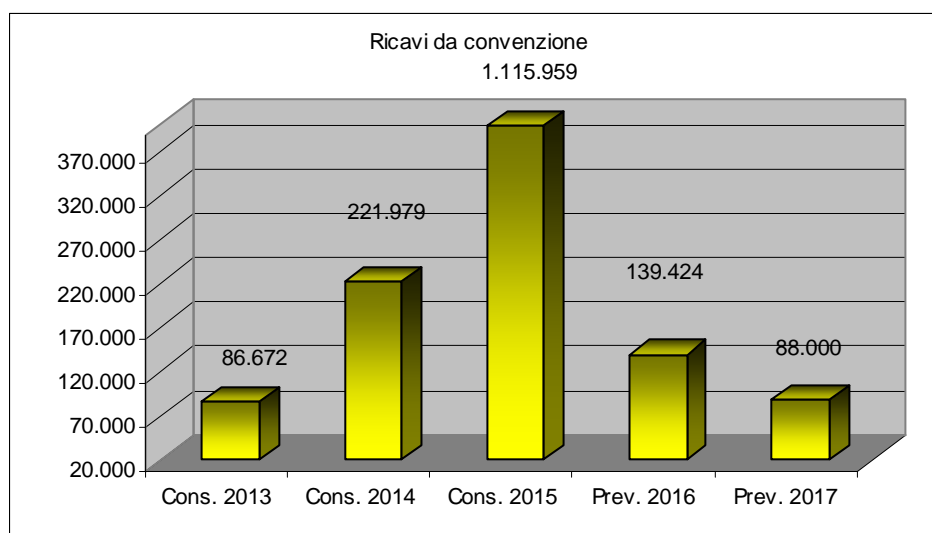
Ricavi da convenzioni

I ricavi da convenzione sono relativi ad attività svolte dall'Agenzia sul mercato (con IVA) nei limiti e secondo le modalità previste dalla L.R. 30/2009. Si tratta di attività autorizzate dalla Regione Toscana con costi a carico dei soggetti richiedenti e comprendono ricavi sia da soggetti pubblici che da soggetti privati.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Ricavi da convenzioni	88.000	139.424	-51.424	-36,88	1.115.959	-1.027.959	-92,11

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Ricavi da convenzione	86.672	221.979	1.115.959	139.424	88.000



Proventi diversi

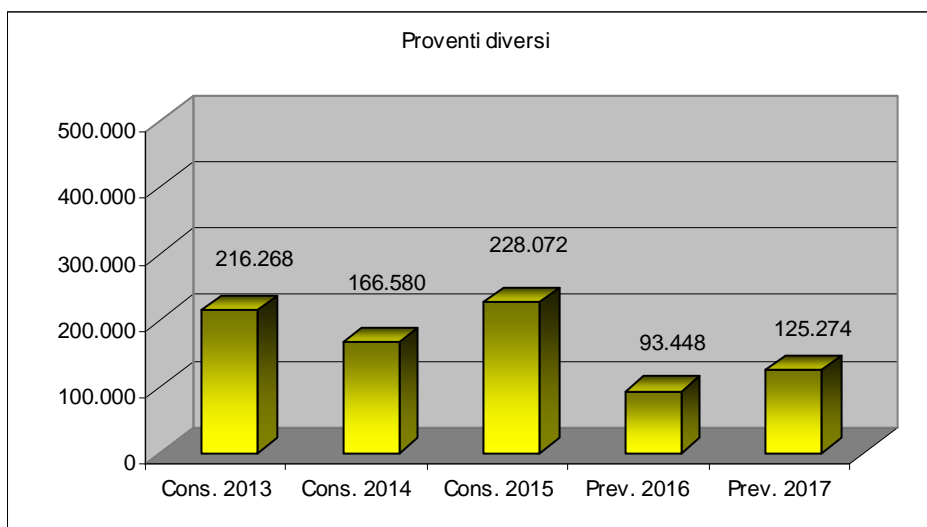
Questa categoria ha natura residuale ed include proventi, rimborsi e recuperi relativi a: fitti attivi (Euro 13.080), rimborsi per personale comandato (Euro 42.194), costi capitalizzati (Euro 20.000) e rimborsi vari (Euro 50.000).

Per la previsione del rimborso relativo al personale comandato, si fa riferimento al periodo del 2017 nel quale, in base agli atti dell'Agenzia, saranno ancora in corso i comandi attuali.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Proventi diversi	125.274	93.448	31.826	34,06	228.072	-102.798	-45,07

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Proventi diversi	216.268	166.580	228.072	93.448	125.274



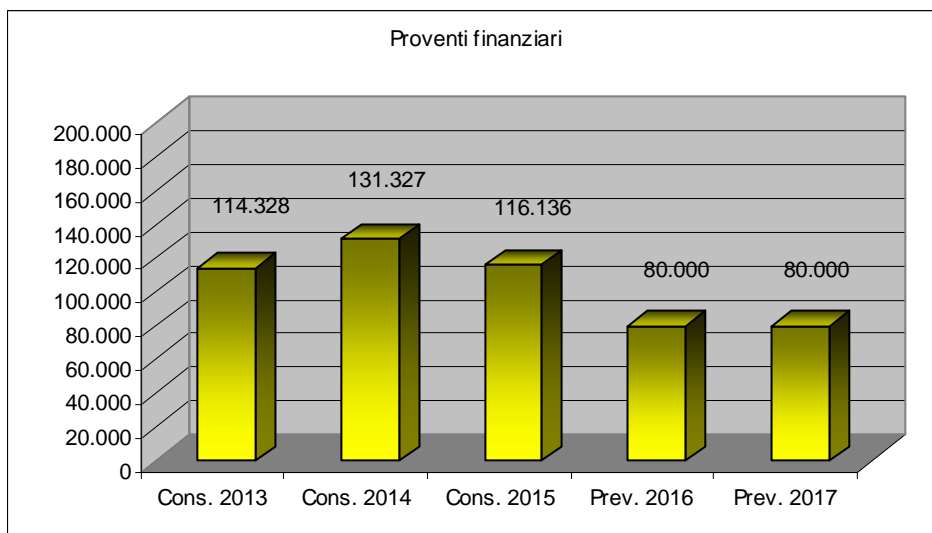
Proventi finanziari

Per il 2017 sono previsti interessi attivi che matureranno sul conto bancario del Cassiere per Euro 80.000. La stima tiene conto degli interessi maturati nel 2016 e della proiezione dei flussi di cassa per il 2017, considerando in particolare le uscite relative all'investimento immobiliare di via del Ponte alle Mosse e alla realizzazione della restante parte del programma degli investimenti.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Proventi finanziari	80.000	80.000	0	0,00	116.136	-36.136	-31,12

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Proventi finanziari	114.328	131.327	116.136	80.000	80.000



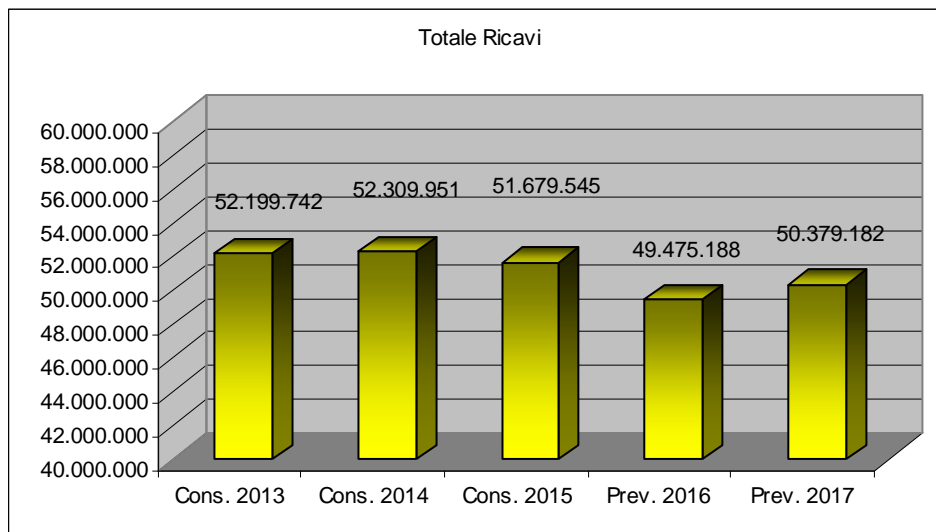
Totale ricavi

Il valore complessivo dei ricavi previsti presenta un incremento del 1,83% sui valori del precedente preventivo e una riduzione del 2,52% rispetto al consuntivo 2015.

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Totale Ricavi	50.379.182	49.475.188	903.994	1,83	51.679.545	-1.300.363	-2,52

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Totale Ricavi	52.199.742	52.309.951	51.679.545	49.475.188	50.379.182



1.4) Costi dell'esercizio

Acquisti di beni

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.218.360	1.170.980	47.380	4,05	1.236.898	-18.538	-1,50

I costi compresi in questa categoria sono necessari per svolgere le attività della gestione caratteristica dell'Agenzia e sono prevalentemente collegati al funzionamento dei laboratori.

La categoria di costi in oggetto presenta un incremento del 4,05% rispetto alla previsione del 2016 e una riduzione dell'1,50% rispetto al dato del consuntivo 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio dei conti della categoria:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Materiali diagnostici per laboratori	237.000	221.500	15.500	7,00	191.403	45.597	23,82
Prodotti chimici per laboratori	67.900	80.900	-13.000	-16,07	76.870	-8.970	-11,67
Reattivi e gas medicali	253.000	191.800	61.200	31,91	257.770	-4.770	-1,85
Materiali diversi per laboratori	353.100	305.700	47.400	15,51	386.105	-33.005	-8,55
Materiali pulizia e convivenza in genere	22.190	23.200	-1.010	-4,35	23.112	-922	-3,99
Carburanti per autotrazione	101.030	112.230	-11.200	-9,98	107.373	-6.343	-5,91
Carburante imbarcazione	58.000	58.000	0	0,00	32.409	25.591	78,96
Cancelleria	35.250	36.050	-800	-2,22	26.080	9.170	35,16
Materiale di consumo informatico	12.800	82.000	-69.200	-84,39	83.154	-70.354	-84,61
Quotidiani e riviste	5.300	5.000	300	6,00	3.507	1.793	51,13
Materiali economici diversi	23.790	17.400	6.390	36,72	12.854	10.936	85,08
Dispositivi di protezione individuale	49.000	37.200	11.800	31,72	36.261	12.739	35,13
	1.218.360	1.170.980	47.380	4,05	1.236.898	-18.538	-1,50

Le prime quattro voci sono relative al materiale di consumo per i laboratori e rappresentano i costi più rilevanti della categoria. Le variazioni di costo, sia rispetto al dato del preventivo precedente che ai dati del consuntivo del 2015, sono connesse alla previsione della quantità da acquistare in funzione dell'attività da svolgere nel 2017 e anche alla disponibilità di scorte a fine 2016. Inoltre sul costo incide anche la variazione dei prezzi dovuta all'avvio di nuovi contratti di fornitura scaturenti da gare.

La voce "Materiali diversi per laboratori" è costituita dal costo per parti consumabili di attrezzature (lampade, filtri, colonne, ecc.) (Euro 223.300), vetreria e plastiche (Euro 113.500) e altro materiale per laboratorio non classificabile in altre voci (Euro 16.300).

La voce "Materiale di consumo informatico" è relativa al costo per toner e altro materiale di consumo per attrezzature informatiche di rete; la riduzione di questo costo è dovuta al fatto che, già dal 2016, è stato avviato un nuovo contratto per il noleggio delle fotocopiatrici multifunzionali che include nel canone anche la fornitura del toner.

La voce “carburante per autotrazione” è relativa la costo del carburante per gli automezzi dell’Agenzia; la riduzione di costo è dovuta alla sostituzione degli automezzi più vecchi e anche alla riduzione complessiva del loro numero che è stata effettuata nel corso degli ultimi anni.

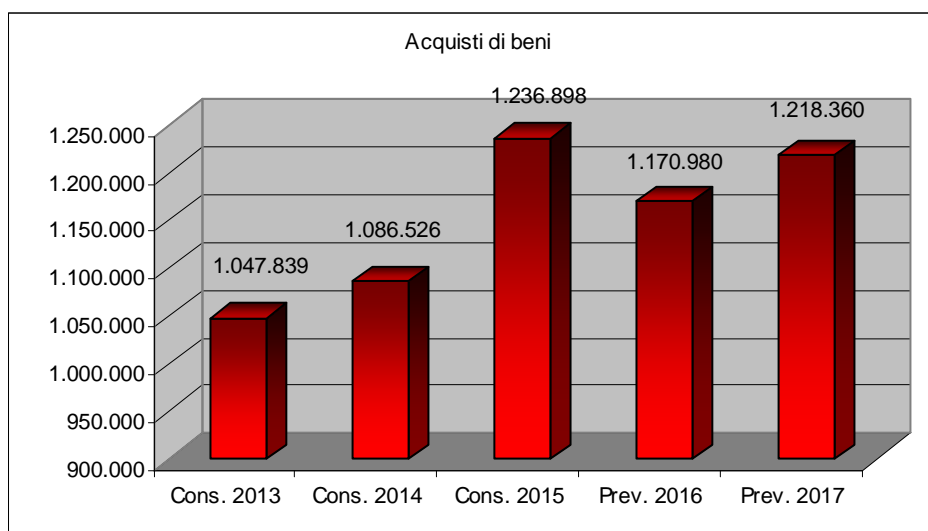
La voce “carburante per imbarcazione” è relativa al costo del carburante utilizzato per il battello oceanografico “Poseidon” utilizzato per le attività di monitoraggio marino. L’incremento di costo previsto per questa voce già dal 2016 è collegato al più intenso utilizzo che anche nel 2017 sarà effettuato del battello per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 11 "programmi di monitoraggio" del Dlgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/ce sulla cosiddetta “strategia marina”.

La voce “Quotidiani e riviste” è relativa al costo per l’abbonamento ad un quotidiano economico e a riviste tecniche.

La voce “Materiali economali diversi” è relativa ad acquisti effettuati prevalentemente con le casse economali.

Si riporta di seguito il valore di questa categoria di costi rilevata negli ultimi tre bilanci consuntivi e nei bilanci preventivi 2016 e 2017.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Acquisti di beni	1.047.839	1.086.526	1.236.898	1.170.980	1.218.360



Acquisti di servizi

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Acquisti di servizi	5.062.716	5.007.458	55.258	1,10	4.762.038	300.678	6,31

Questa categoria presenta un incremento del 1,10% rispetto al preventivo 2016 e un incremento del 6,31% rispetto al consuntivo 2015.

Nel dettaglio i conti che la compongono sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Convenzioni e disciplinari con enti pubb.	45.667	67.167	-21.500	-32,01	88.851	-43.184	-48,60
Servizi di mensa	470.000	470.000	0	0,00	477.589	-7.589	-1,59
Servizi lavanderia	9.000	8.500	500	5,88	6.220	2.780	44,69
Servizi lavaggio vetreria	242.000	250.000	-8.000	-3,20	237.611	4.389	1,85
Servizi di pulizia locali	403.000	323.000	80.000	24,77	375.974	27.026	7,19
Utenze telefoniche	478.000	450.000	28.000	6,22	411.318	66.682	16,21
Utenze elettriche	515.000	535.000	-20.000	-3,74	512.223	2.777	0,54
Utenze di gas	160.000	138.000	22.000	15,94	161.712	-1.712	-1,06
Utenze di acqua	30.000	34.000	-4.000	-11,76	26.840	3.160	11,77
Costi per consulenze professionali	2.310	13.000	-10.690	-82,23	10.792	-8.482	-78,60
Costi per formazione del personale	75.000	75.000	0	0,00	59.710	15.290	25,61
Compensi prestazioni co.co.co.	0	0	0		0	0	
Costi rimborsi spese co.co.co.	0	0	0		0	0	
Costi INPS prestazioni lav. autonomo	0	0	0		0	0	
Costi INAIL prestaz. lav. autonomo	400	400	0	0,00	283	117	41,34
Vigilanza	9.500	7.500	2.000	26,67	5.819	3.681	63,26
Altri servizi	897.070	877.650	19.420	2,21	697.150	199.920	28,68
Spese postali e spedizioni	15.800	14.150	1.650	11,66	20.668	-4.868	-23,55
Spese pubblicazione per gare	9.250	17.000	-7.750	-45,59	8.774	476	5,43
Pedaggi autostradali	11.750	14.940	-3.190	-21,35	13.855	-2.105	-15,19
Servizi per la qualità	74.096	60.096	14.000	23,30	73.829	267	0,36
Servizio smaltimento rifiuti	88.720	129.100	-40.380	-31,28	87.974	746	0,85
Servizi di portierato e accett.ne campioni	455.000	476.000	-21.000	-4,41	464.485	-9.485	-2,04
Servizi gestione natanti	190.000	210.000	-20.000	-9,52	187.750	2.250	1,20
Spese per missioni	151.053	105.625	45.428	43,01	117.600	33.453	28,45
'Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm.vo	364.000	364.000	0	0,00	371.855	-7.855	-2,11
'Indennita collegio Revisori	26.185	26.265	-80	-0,30	23.971	2.214	9,24
'Rimborsi spese Direttori	2.000	3.000	-1.000	-33,33	1.421	579	40,75
'Rimborso spese Revisori	800	950	-150	-15,79	785	15	1,91
'Contri.prev.li a car. Ag.a per org.az.li	97.115	97.115	0	0,00	99.570	-2.455	-2,47
'Premi di assicurazione	240.000	240.000	0	0,00	217.409	22.591	10,39
	5.062.716	5.007.458	55.258	1,10	4.762.038	300.678	6,31

Con l'adozione, già dal preventivo 2014 e consuntivo 2013, dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti, in questa categoria sono ricompresi conti di costo che precedentemente erano classificati fra gli "oneri diversi di gestione" (costo degli organi aziendali, costo per assicurazioni) e nel "costo del personale" (costo per vitto, alloggio e viaggio per missioni).

I costi che compongono questa categoria sono prevalentemente relativi a servizi essenziali per l’Agenzia e strettamente legati alla sua attività con una denominazione che, per la maggior parte dei conti, ne rappresenta in modo chiaro il contenuto.

Per i seguenti conti si forniscono ulteriori precisazioni:

- **“convenzioni e disciplinari con enti pubblici”**, presenta una riduzione rispetto al preventivo 2016. Il costo previsto in questo conto è relativo a convenzioni che sono necessarie per svolgere supporto tecnico nell’ambito di attività dell’Agenzia o comunque per svolgere attività di interesse non fattibili con risorse interne. Per il 2017 sono previste tre convenzioni per i seguenti importi:
 - o convenzione per Euro 24.000 con CNR - Istituto Sperimentale di Acustica per servizio di supporto ad attività di analisi e monitoraggio delle strade tramite procedura CPX – SPB;
 - o convenzione per Euro 6.667 con Università degli Studi di Firenze per analisi della customer satisfaction degli utenti dei servizi dell’Agenzia;
 - o convenzione per Euro 15.000 con Città metropolitana fiorentina per la gestione del numero di pronto intervento per le emergenze ambientali.
- **“servizio mensa”** (costo per buoni pasto), presenta un andamento sostanzialmente in linea rispetto al precedente preventivo e consuntivo; l’andamento di questa voce di costo è correlata al numero di dipendenti;
- **“costo per formazione”**, è dimensionato per rispondere alle necessità formative dell’Agenzia ed è costante rispetto al dato del preventivo precedente. In ogni caso, anche se dal 2017 non è più previsto il taglio del 50% rispetto al costo del 2010 (base di calcolo Euro 158.360), il costo previsto per il 2017 continua a essere ricompreso entro questo limite;
- **“utenze telefoniche”**, il costo previsto presenta un incremento sia rispetto al dato del precedente preventivo che rispetto al consuntivo 2015. L’incremento è giustificato dalla necessità di aumentare la connettività fra le sedi al fine di adeguarla al crescente traffico dati, infatti negli ultimi anni si è portato avanti un adeguamento anche infrastrutturale che dovrebbe essere a regime nel 2017. Si ricorda inoltre che l’Agenzia ha già adottato la tecnologia VOIP, ha aderito alla nuova RTRT (Rete Telematica della Regione Toscana) e ha trasferito i suoi server presso il TIX della Regione Toscana;
- **“altri servizi”**, in incremento rispetto ai dati del preventivo e del consuntivo precedenti in quanto comprende costi nuovi necessari per svolgere attività aggiuntive, che sono per la maggior parte oggetto di rimborso; nel dettaglio questa voce di spesa comprende i seguenti servizi a favore dell’Agenzia:
 - servizio di trasporto campioni, comprese anche le situazioni di emergenza (Euro 163.000);
 - servizi di pulizia e manutenzione delle zone a verde delle sedi, comprese quelle circostanti le rampe dei gas tecnici a servizio dei laboratori che per esigenze di sicurezza devono essere libere da vegetazione nonché le aree su cui insistono le platee a basamento delle centraline per il monitoraggio della qualità dell’aria, per permetterne l’accesso agli operatori ARPAT e agli operatori della manutenzione, oltre a potatura di alberature per ragioni di sicurezza (Euro 25.000);
 - servizi di trasloco in funzione prevalentemente degli spostamenti necessari per consentire il trasferimento della direzione dell’Agenzia nell’immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse (Euro 90.000);
 - analisi mediche inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro (Euro 28.000);
 - visite fiscali (Euro 9.600);
 - servizi tipografici e fotografici (Euro 46.000);
 - spese condominiali (Euro 5.000);

- abbonamenti telematici (Euro 7.000);
- banche dati professionali (Euro 15.600);
- spese di trasporto (Euro 1.950);
- servizio gestione paghe, presenze e trattamento giuridico del personale (Euro 20.000);
- servizio di “esperto qualificato” (Euro 19.800);
- servizio di “medico competente” (Euro 22.300);
- servizio di Responsabile prevenzione e protezione (Euro 43.000);
- servizio per svolgimento di attività subacquea (Euro 40.000);
- servizio per analisi tecniche marine complesse per le quali l’Agenzia non possiede né le attrezzature né le competenze tecniche (Euro 150.000), questo costo è oggetto di rimborso nelle attività relative alla cosiddetta “strategia marina”;
- servizio per gestione sistema di monitoraggio ambientale Laguna di Orbetello e fiume Arno (Euro 134.700);
- servizio per campionamento e classificazione dei rifiuti particolari che richiedono l’utilizzo di attrezzature specifiche non possedute dall’Agenzia (Euro 8.670);
- servizio di dosimetria (Euro 800);
- servizio di rassegna stampa su tematiche ambientali (Euro 11.500);
- servizi grafici e di sviluppo sito web (Euro 11.500);
- servizio di inserzione indirizzi sedi dell’Agenzia nelle Pagine Bianche (Euro 2.000);
- servizio di interprete lingua dei segni per dipendenti audiolesi e mediatore culturale per sopralluoghi in aziende cinesi (Euro 2.000);
- servizio di conservazione elettronica documentale (Euro 2.650);
- servizio di brokeraggio assicurativo (Euro 5.000);
- servizio di noleggio imbarcazioni (Euro 15.000);
- servizio di revisione attrezzatura subacquea (Euro 5.000);
- servizi ACI per pratiche automobilistiche (Euro 2.000);
- servizi di verifica impiantistica e sicurezza elettrica (Euro 10.000).

Altre voci rilevanti presenti in questa categoria sono: “servizi per la qualità” (visite ispettive, circuiti interlaboratoriali), “servizio di smaltimento rifiuti” con prevalenza di quelli speciali di laboratorio, “servizio di portierato e accettazione campioni” e “servizio gestione natanti” (gestione armatoriale motonave Poseidon, ormeggi).

I compensi dei Direttori e del Collegio dei revisori sono descritti nei prospetti seguenti:

Retribuzione Direttori	retribuzione annua
Direttore generale	130.000
Direttore Amministrativo	117.000
Direttore Tecnico	117.000
totale	364.000
contributi	97.115
IRAP	30.940

Collegio dei revisori				
Indennità Presidente Giunta RT		10.154,95	x12 mesi	121.859,40
	compenso	cap	iva indetraibile	
Presidente (7%)	8.530,16	341,21	1.910,72	10.782,09
1° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.364,80	7.701,49
2° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.364,80	7.701,49
totale	20.716,10	828,65	4.640,32	26.185,07

L'incarico di Direttore generale è attualmente ricoperto dal Direttore tecnico, come previsto dall'art. 24 della LRT n. 30/2009, fino alla nomina di un nuovo Direttore generale che dovrà avvenire entro sei mesi dalla cessazione del precedente Direttore generale. Data l'incertezza sul momento di nomina del nuovo Direttore generale, abbiamo considerato prudenzialmente il costo del suo compenso per tutto il 2017. La durata in carica del Direttore generale coincide con quella della legislatura regionale e scadrà il centocinquantunesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale.

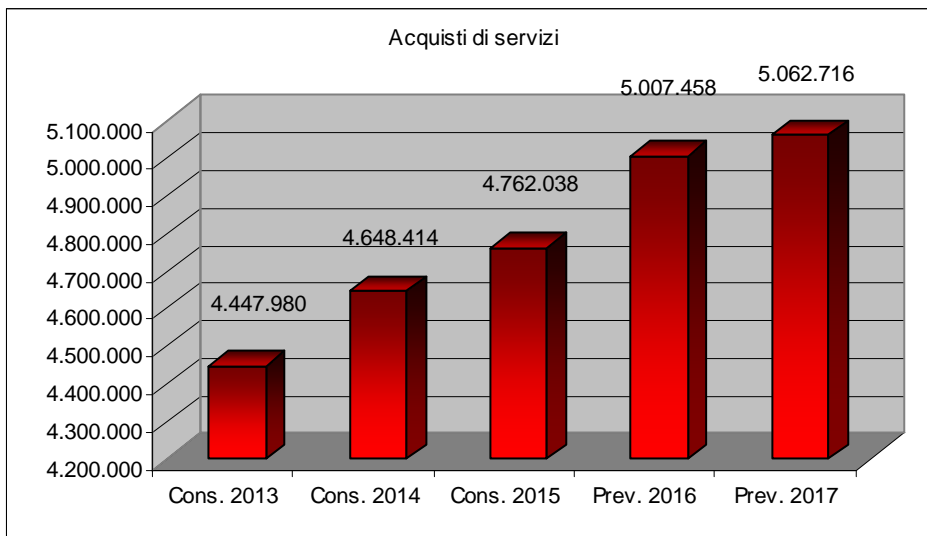
Il Direttore amministrativo attualmente in carica è un dirigente dell'Agenzia in aspettativa, è stato nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 137 del 29/09/2015 con decorrenza 30/09/2015; il direttore amministrativo cesserà dall'incarico, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Direttore tecnico attualmente in carica è un dirigente dell'Agenzia in aspettativa, è stato nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 136 del 29/09/2015 con decorrenza 30/09/2015; il direttore tecnico cesserà dall'incarico, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con DPCRT n. 2 del 04/02/2016; la sua durata in carica, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della LRT 30/2009, coincide con quella della legislatura regionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 18 della LRT 5/2008 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantunesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale e, ai sensi dell'art. 21 LR 5/2008, se gli organi non sono ricostituiti entro la loro scadenza, è prevista una ulteriore proroga per altri quarantacinque giorni.

Di seguito si riporta il costo di questa categoria nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Acquisti di servizi	4.447.980	4.648.414	4.762.038	5.007.458	5.062.716



Manutenzioni e riparazioni

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Manutenzioni e riparazioni	2.738.851	2.719.996	18.855	0,69	2.472.877	265.974	10,76

I costi per manutenzione e riparazione previsti per il 2017 presentano un incremento dello 0,69% rispetto al preventivo del 2016 e un incremento del 10,76% rispetto al consuntivo 2015.

Le voci di costo che compongono questa categoria sono le seguenti:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Manut. e ripar. ord. imm. e pertinenze	390.812	485.434	-94.622	-19,49	558.802	-167.990	-30,06
Manut. e ripar. ord. mobili e arredi	4.000	5.000	-1.000	-20,00	1.162	2.838	244,23
Canoni manutenz. e agg.to software	346.584	242.872	103.712	42,70	123.908	222.676	179,71
Manut. e ripar. ord. attrezzature	1.254.255	1.226.390	27.865	2,27	1.101.147	153.108	13,90
Manut. e ripar. ord. staz. rilev. Q.A.	615.000	650.000	-35.000	-5,38	547.941	67.059	12,24
Manut. e rip. ordinarie automezzi	83.200	70.300	12.900	18,35	83.025	175	0,21
Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	45.000	40.000	5.000	12,50	56.892	-11.892	-20,90
	2.738.851	2.719.996	18.855	0,69	2.472.877	265.974	10,76

La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie attrezzature”, che rappresenta l’importo più rilevante della categoria, presenta un incremento rispetto alla previsione del 2016, dovuto ad un adeguamento dei servizi manutentivi rispetto alle necessità tecnico-funzionali dell’Agenzia. Nel dettaglio la voce in commento è relativa prevalentemente al contratto di global service per la manutenzione delle attrezzature di laboratorio (Euro 759.297) e alle relative tarature (Euro 126.401); comprende inoltre il costo per: manutenzione dei pc e delle periferiche (Euro 174.364), manutenzione strumenti e servizi di rete (Euro 165.193), manutenzioni fonia e dati (Euro 29.000).

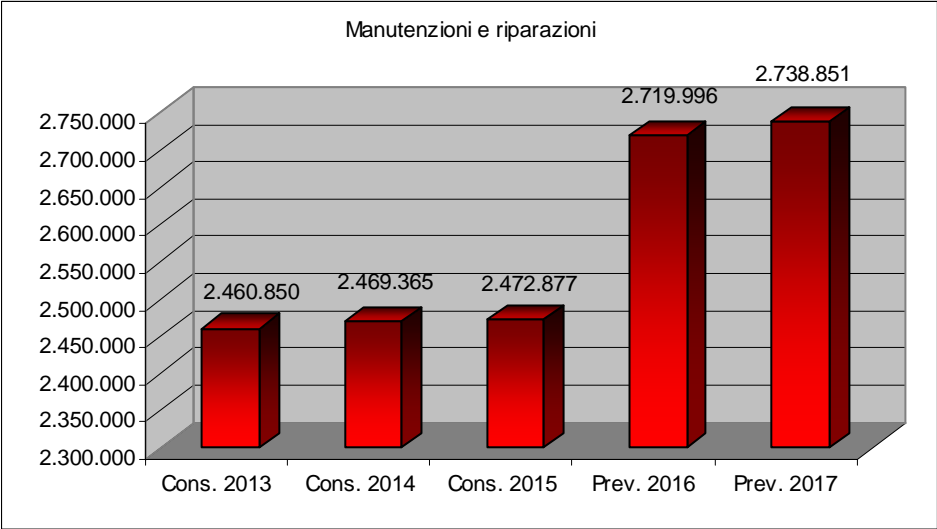
Il costo per canoni di manutenzione ed aggiornamento software presenta un incremento dovuto alla necessità di utilizzare nuovi programmi necessari per svolgere le attività dell’Agenzia.

Il valore del contratto relativo alla manutenzione delle stazioni di rilevamento della qualità dell’aria, è stato adeguato alle previste necessità di interventi manutentivi nella rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria.

La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie immobili e pertinenze” comprende una quota di circa Euro 300.000 per attività cosiddetta in canone relativa al contratto di facility management, che copre gli interventi ricorrenti oltre ad una quota per interventi a chiamata extra canone che vengono valorizzati singolarmente.

Si riportano di seguito i valori di questa categoria di costo nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Manutenzioni e riparazioni	2.460.850	2.469.365	2.472.877	2.719.996	2.738.851



Godimento beni di terzi

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Godimento di beni di terzi	1.081.390	1.047.130	34.260	3,27	986.679	94.711	9,60

I costi per “godimento beni di terzi” presentano una previsione di incremento del 3,27% rispetto al preventivo 2016 e del 9,60% rispetto al consuntivo 2015.

Nel dettaglio i conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Fitti immobiliari	711.345	713.400	-2.055	-0,29	713.398	-2.053	-0,29
Altri costi relativi ai fitti	65.000	65.000	0	0,00	59.000	6.000	10,17
Altri canoni di noleggio	150.045	93.730	56.315	60,08	82.194	67.851	82,55
Canoni di noleggio autovetture	155.000	175.000	-20.000	-11,43	132.087	22.913	17,35
	1.081.390	1.047.130	34.260	3,27	986.679	94.711	9,60

La voce più rilevante di questa categoria di costo è rappresentata dai fitti immobiliari, che presentano una riduzione dello 0,29% sia rispetto al preventivo 2016 che rispetto al consuntivo 2015. L’andamento della voce fitti immobiliari è stata influenzata prevalentemente dalla riduzione del 15% degli affitti per gli immobili locati da privati alla PA, imposta al proprietario dell’immobile dal D.L. n. 66/2014, art. 24, comma 4, con decorrenza 1° luglio 2014.

Per quanto riguarda l’immobile in affitto di via Porpora n. 22, attuale sede della Direzione dell’Agenzia, rimandiamo a quanto già detto in premessa.

Nella tabella seguente sono riportati gli immobili in affitto che saranno utilizzati dall’Agenzia nel 2017, con i relativi canoni annui.

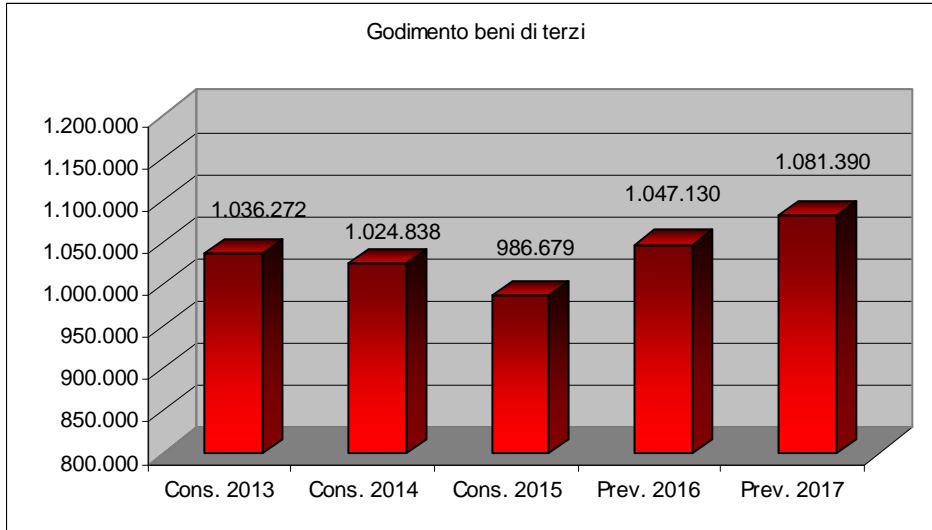
sede	indirizzo sede	importo affitto
Firenze	Via Porpora 22	565.755
Empoli	Via Tripoli 18	43.024
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 29	18.287
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 23	8.058
Montopoli	Via A. Gramsci 63/d	11.157
Pietrasanta	Piazza della Repubblica 16	21.675
Firenze	Via Tartini, 13 Magazzino	43.389
Totale		711.345

La voce “Altri canoni di noleggio” è relativa a: imbarcazioni (Euro 15.000), fotocopiatrici (Euro 58.045) e attrezzature tecniche (Euro 77.000).

La voce “Altri costi relativi ai fitti” è relativa a costi per utenze e altre spese condominiali per la quota parte dell’Agenzia sull’immobile sede del dipartimento di Siena, condiviso con la ASL 7.

Di seguito si riportano i valori della categoria di costi in commento nel medio periodo.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Godimento beni di terzi	1.036.272	1.024.838	986.679	1.047.130	1.081.390



Costo del personale

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Personale	34.915.151	34.375.423	539.728	1,57	35.587.168	-672.017	-1,89

La previsione del costo del personale per il 2017 presenta un incremento del 1,57% rispetto al bilancio preventivo 2016 e una riduzione dell'1,89% rispetto al bilancio consuntivo 2015.

La tabella seguente mostra la variazione del numero di dipendenti dell'Agenzia prevista negli anni 2017, 2018 e 2019 rispetto all'anno precedente.

	Ruolo San.	Ruolo Tec.	Ruolo Amm.	Ruolo Prof.	tempi det.	Totale 31/12/2016	Totale 31/12/2017	diff.	Totale 31/12/2018	diff.	Totale 31/12/2019	diff.
Comparto												
Categoria Ds	153	68	37	0	0	258	256	-2	251	-5	246	-5
Categoria D	59	139	22	0	9	229	240	11	253	13	238	-15
Categoria C	0	40	54	0	0	94	95	1	94	-1	93	-1
Categoria Bs	0	4	6	0	0	10	10	0	10	0	10	0
Categoria B	0	1	7	0	0	8	8	0	8	0	8	0
Totale Comparto	212	252	126	0	9	599	609	10	616	7	595	-21
Dirigenza	52	6	9	3	0	70	67	-3	65	-2	63	-2
Totale Generale	264	258	135	3	9	669	676	7	681	5	658	-23

Nel 2017 sono previste le seguenti variazioni rispetto all'organico effettivo del 2016:

- incremento di n. 10 unità nel comparto;
- riduzione di n. 3 unità nella dirigenza.

La variazione del 2017 del comparto è data dal saldo fra n. 14 cessazioni e n. 21 assunzioni, come meglio evidenziato nelle tabelle seguenti relative alle cessazioni e alle assunzioni.

Per il 2018 è previsto un incremento di organico pari a n. 5 unità (-2 unità nella dirigenza e +7 unità nel comparto), per il 2019 è prevista una riduzione di organico pari a n. 23 unità (-2 unità nella dirigenza e - 21 unità nel comparto); occorre comunque ricordare che la definizione di tempi certi di cessazione dal servizio per collocamento a riposo è estremamente difficoltosa alla luce delle continue novità normative che interessano il settore previdenziale.

Il costo del personale include l'onere relativo al contributo a carico del datore di lavoro al fondo pensione Perseo, al quale anche i lavoratori dell'Agenzia possono aderire a partire dal 2013 (rif. normativi: D.Leg. n. 124 del 21/04/1993, DPCM 20/12/1999, Circolare operativa Perseo n. 1 del 04/09/2012). L'adesione dei dipendenti dell'Agenzia è stata ad oggi molto bassa (n. 11 dipendenti).

Il costo del personale previsto per il 2017 include anche l'incentivo ex art. 92 del Codice degli appalti, stimato in Euro 20.000, da riconoscere ai dipendenti impegnati nell'attività interna di progettazione relativa ai lavori, compresa la ristrutturazione dell'immobile di via del Ponte alle Mosse n. 211.

Il costo del personale include inoltre nel fondo della produttività del comparto anche la stima delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa relative al piano di razionalizzazione della spesa ex Art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, adottato con decreto DG n. 46 del 14/03/2016 (Euro 5.000 compresi oneri riflessi ed IRAP). Le economie relative al piano di razionalizzazione dovranno essere a consuntivo effettivamente accertate e, previa certificazione dell'organo di controllo, le risorse da destinare al personale potranno essere distribuite.

Il costo del personale del 2017 comprende anche l'onere aggiuntivo previsto per il rinnovo del contratto di lavoro, stimato in Euro 85 al mese, più oneri riflessi ed IRAP, per ciascun dipendente. Il rinnovo del contratto avverrà probabilmente nel 2017, quindi in base al principio della prudenza è stato stimato.

Il costo del personale include le risorse di cui all'accordo sindacale del maggio 2009 fra la Regione Toscana, la RSU di ARPAT e le OO.SS pari a Euro 200.000,00 che integrano annualmente il fondo della produttività collettiva, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera b) del CCNL 19 aprile 2004. In base all'accordo dette risorse saranno reperite utilizzando anche parte delle minori spese derivanti da misure di razionalizzazione su processi di supporto attivabili a legislazione vigente. Qualora l'Agenzia non fosse in grado di assicurare che l'integrazione dei fondi contrattuali non generi annualmente squilibri di bilancio, la somma mancante sarà integrata dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda la realizzazione annuale di specifici progetti obiettivi finalizzati anche alla completa realizzazione dei contenuti della legge di riordino dell'Agenzia, l'Agenzia, pur trovandosi ad operare in un contesto di risorse economiche, ma soprattutto umane ridotte (sia per il processo di esubero del personale avviato a seguito di specifici indirizzi regionali, sia per le vigenti disposizioni limitative del turn over), è impegnata non soltanto a garantire le attività tecniche essenziali, mirando anche a migliorarne la qualità tecnica, ma continua a procedere anche lungo il percorso di riorganizzazione organizzativa e infrastrutturale che puntano sull'accrescimento dell'efficienza in un'ottica di risparmio delle risorse.

Il potenziamento dei controlli interni va di pari passo le rilevanti novità introdotte dalla L.190/2012 e dal D.lgs n. 33/2013, per cui ARPAT si è dotata di un Piano che contempla l'introduzione di strumenti integrati, volti ad incidere in modo concreto e correlato alla specificità del proprio ruolo e delle proprie attività.

In particolare, le suddette risorse saranno destinate a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo organizzativo e gestionale dell'Agenzia, anche di tipo operativo, sulla base degli specifici obiettivi che saranno definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa

La variazione complessiva del costo del personale prevista per il 2017 rispetto al dato del bilancio preventivo precedente è da attribuire alla variazione di organico del 2017 rispetto al 2016, all'onere previsto relativo al rinnovo contrattuale e al fatto che prudenzialmente è stato considerato il rientro in servizio dei dirigenti di ruolo che attualmente ricoprono l'incarico di Direttore tecnico e Direttore amministrativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano le assunzioni di personale previste nel 2017 e nel 2018.

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2017		
Profilo professionale	Cat.	N.
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE ESPERTO a tempo indeterminato	DS	3
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE tempo indeterminato	D	4
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	C	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo determinato	D	8
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE tempo determinato	D	5
Totale		21

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018		
Profilo professionale	Cat.	N.
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE tempo indeterminato	D	6
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo indeterminato	D	14
Totale		20

Nel 2019 non sono previste assunzioni di personale.

Nelle tabelle seguenti si riportano le cessazioni di personale previste nel 2017, 2018 e 2019.

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2017		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE CHIMICO		2
DIRIGENTE AMBIENTALE		1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO a tempo indeterminato	DS	4
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO a tempo indeterminato	DS	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE a tempo indeterminato	D	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo determinato	D	5
Totale		14

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE CHIMICO		2
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo indeterminato	DS	5
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo indeterminato	D	3
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE tempo determinato	D	4
ASSISTENTE TECNICO tempo indeterminato	C	1
Totale		15

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2019		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE CHIMICO		1
DIRIGENTE INGEGNERE		1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO a tempo indeterminato	DS	4
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO a tempo indeterminato	DS	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO a tempo indeterminato	D	2
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO tempo determinato	D	8
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE a tempo determinato	D	5
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	C	1
Totale		23

Nella tabella seguente si riporta il costo complessivo del personale, compresi oneri riflessi ed IRAP, suddiviso per comparto e dirigenza, con indicazione separata della retribuzione fissa ed accessoria.

COSTO COMPLESSIVO VOCI FISSE E VOCI ACCESSORIE		
Comparto / Dirigenza	importo	totale
Comparto		
voci fisse	19.996.196	
totale voci fisse		19.996.196
f.do disagio	1.345.980	
f.do produttività	2.850.010	
f.do fasce	3.774.624	
legge Merloni e altro	31.628	
totale voci variabili		8.002.242
totale comparto		27.998.438
Dirigenza non medica		
voci fisse	5.045.845	
totale voci fisse		5.045.845
f.do posizione dirigenza sanitaria	1.885.685	
f.do posizione dirigenza T. P. A.	560.091	
f.do accessori	108.767	
f.do risultato	1.201.630	
totale voci variabili		3.756.173
totale dirigenza non medica		8.802.018
totale*		36.800.456
*compreso oneri riflessi e irap		
INAIL		238.546
ANF		115.272
costo complessivo		37.154.274
IRAP		-2.239.123
costo totale senza irap		34.915.151

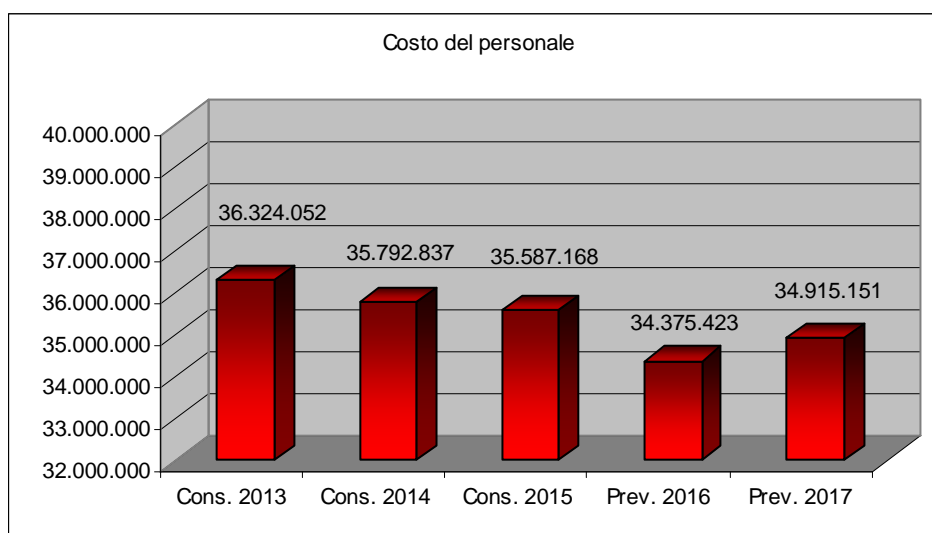
Il prospetto seguente mostra la riduzione del costo del personale previsto per il 2017 rispetto alla base di calcolo del 2015.

VERIFICA DELLA RIDUZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

Costo del personale 2017 (compresi oneri riflessi)	34.915.151	
Irap personale dipendente	2.239.123	
Costo co.co.co. 2017 (compresi oneri riflessi e irap)	0	
Costo buoni pasto	470.000	
Costo categorie protette (compresi oneri riflessi e irap)	-1.771.900	
Costo per personale comandato	0	
Rimborsi per personale comandato	-42.194	
Costo DA e DT 2017 (compresi oneri riflessi e irap)	316.321	
Totale 2017		36.126.501
Base di calcolo consuntivo 2015		36.967.914
Differenza		-841.413
Percentuale di riduzione		-2,28%

Di seguito si riporta l'evoluzione del costo del personale nel periodo 2013 – 2015 e le previsioni 2016 e 2017.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Costo del personale	36.324.052	35.792.837	35.587.168	34.375.423	34.915.151



Le assunzioni a tempo indeterminato previste nel 2017 sono quelle relative al completamento del Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 di cui al decreto DG n. 150 del 22.10.2015, così come integrato dal decreto n. 3 del 8.1.2016 e dal decreto n. 104 del 6.7.2016, ovvero l'assunzione di due unità di personale tecnico appartenente a categorie protette, nonché quelle previste dal nuovo Programma triennale 2016/2018 adottato con decreto DG n. 151 del 15/12/2016, relative alla sostituzione di 4 dipendenti dell'Agenzia risultati vincitori di una procedura di mobilità esterna; inoltre è stata prevista l'assunzione di due unità di personale tecnico in settori dell'Agenzia in situazione di grave carenza di personale.

Per la realizzazione di specifici progetti è stata inoltre prevista l'assunzione a tempo determinato:

- di 12 unità di personale (per le annualità 2017/2018) per lo svolgimento del "Progetto speciale cave" della Giunta Regionale Toscana, per il quale (con la delibera GRT n. 945/27.9.2016) ARPAT è stata autorizzata al reclutamento delle suddette unità di personale, dando atto che la Regione Toscana provvederà alle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle assunzioni, nonché a quelle ad esse strettamente connesse e alle altre voci di spesa di natura corrente;
- di una unità di personale tecnico-specializzato per la realizzazione del Progetto LIFE NEREIDE sulle pavimentazioni stradali, nell'ambito dello strumento finanziario LIFE PLUS, per il quale è previsto un cofinanziamento al 60% dallo strumento finanziario LIFE PLUS, con ricorso per il restante 40% a risorse interne

Per la definizione del piano delle assunzioni l'Agenzia ha seguito le seguenti disposizioni e rispettato i relativi limiti.

Per le assunzioni a tempo indeterminato:

- contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (ai sensi del comma 557 quater della L. 296 del 27.12.2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014);
- mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2016 al livello del 2014, introdotto dalle direttive regionali di cui alla sopracitata deliberazione GRT n. 50 del 9.2.2016 ;

- mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2017 al livello del 2015, di cui alla nota della Direzione Programmazione e Bilancio della Regione Toscana prot. n. 0444401 del 3 novembre 2016;
- limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ai sensi del comma 228 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, che dispone che per il calcolo delle capacità assunzionali per gli anni 2016 – 2017 e 2018, ai fini del reclutamento di personale di qualifica non dirigenziale a tempo indeterminato si dovrà considerare il limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, fatte salve le mobilità “neutre” di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede: “In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche”;
- ammontare dei fondi contrattuali che, a seguito dell'applicazione delle disposizioni di limitazione della spesa del personale (comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i., e art. 1, comma 456 della L. 147/2013) sono attualmente tarati su un numero medio di dipendenti di comparto pari a 616 unità (unità di personale in servizio al 31.12.2014, data di termine degli effetti del DL 78/2010 - art. 9, comma 2 bis).

Per le assunzioni a tempo determinato (Progetto Cave e Progetto Nereide, che si aggiungono – ai fini del rispetto dei limiti sotto riportati - alle assunzioni relative ai progetti Marine strategy e Criminalità e lavoro sommerso già in corso) vale altresì il limite del 50% della spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2009 di cui all'art. 9 comma 28 D.L.78/2010.

Oneri diversi di gestione

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Oneri diversi di gestione	593.582	599.605	-6.023	-1,00	578.992	14.590	2,52

Il costo relativo a questa categoria presenta una riduzione dell' 1,00% rispetto ai valori del preventivo precedente e un incremento del 2,52% rispetto ai valori del 2015.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana, i costi relativi agli organi dell'Agenzia e il costo per assicurazioni non sono più ricompresi in questa categoria ma negli "acquisti di servizi".

I conti, nel dettaglio, sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
TARI	205.000	215.000	-10.000	-4,65	198.387	6.613	3,33
'Imposta di bollo	2.500	1.700	800	47,06	723	1.777	245,78
'Imposta di registro	2.000	2.500	-500	-20,00	3.942	-1.942	-49,26
'Altre imposte e tasse	344.032	342.725	1.307	0,38	344.779	-747	-0,22
Altri oneri diversi di gestione	10.050	7.640	2.410	31,54	10.621	-571	-5,38
'Spese di rappresentanza	0	0	0		0	0	
'Arrotondamenti/abbuoni passivi	0	0	0		310	-310	-100,00
'Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	10.000	10.000	0	0,00	0	10.000	
'Tasse circolazione automezzi	20.000	20.040	-40	-0,20	20.230	-230	-1,14
	593.582	599.605	-6.023	-1,00	578.992	14.590	2,52

La voce "Altre imposte e tasse", comprende anche l'onere per IMU e TASI del 2017, stimato in Euro 290.000. Il suo preciso ammontare sarà infatti determinato in base alle aliquote deliberate dai singoli comuni nel cui territorio l'Agenzia possiede fabbricati.

L'IMU e la TASI sono state pagate per la prima volta dall'Agenzia nel 2014, inoltre sempre nel 2014 è stata pagata l'IMU del 2013, su indicazione del Collegio dei revisori, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

Occorre ricordare che fino al 2013 l'Agenzia non ha mai pagato ICI e poi IMU ritenendo di esserne esentata per la propria natura e per l'attività che svolge, come fanno molte altre agenzie ambientali.

Ad oggi è ancora in corso un contenzioso con cinque comuni toscani: Livorno, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia che vede le commissioni tributarie fornire sentenze contrastanti, ciò a dimostrazione che la questione dell'assoggettamento degli immobili delle Arpa ad IMU e TASI è ancora aperta e avrà probabilmente una conclusione con il pronunciamento della Corte di Cassazione, di cui siamo in attesa nel contenzioso con il comune di Livorno.

Esistono comunque argomentazioni valide a favore o contro l'esenzione, infatti: non è chiara la norma, non è univoca la giurisprudenza che si è formata in materia nelle varie regioni italiane e non è uniforme il comportamento fra le agenzie ambientali, che comunque in prevalenza non hanno mai pagato questa imposta. In conseguenza di questa incertezza si è ritenuto opportuno, condividendo la decisione con l'organo di controllo, di iniziare a pagare IMU e TASI, riservandosi, in attesa degli sviluppi del contenzioso in corso, di ripetere quanto versato al fine di evitare le sanzioni.

La tabella seguente riassume lo stato del contenzioso ICI / IMU.

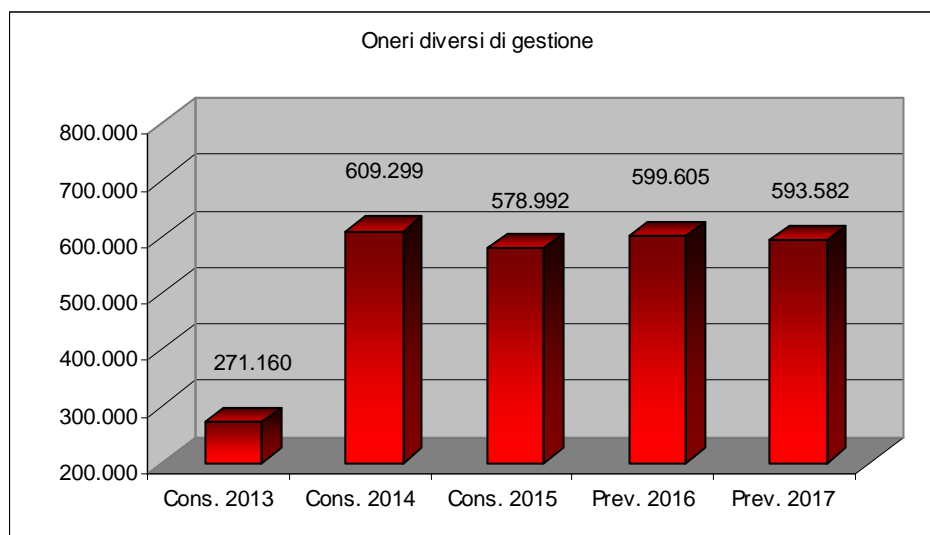
Comune	Anni accertamento	Commissione Tributaria Provinciale (1° grado)	Commissione Tributaria Regionale (2° grado)	Corte di Cassazione
Livorno	2004 - 2008	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore del Comune	in attesa di giudizio
Livorno	2009 - 2010	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore di ARPAT	in attesa di giudizio
Pisa	2008 - 2011	sentenza a favore di ARPAT		
Pisa	2012	in attesa di giudizio		
Siena	2008 - 2011	sentenza a favore di ARPAT	sentenza a favore di ARPAT	
Siena	2012	sentenza a favore di ARPAT	in attesa di giudizio	
Lucca	2011-2012	in attesa di giudizio		
Pistoia	2011-2012	in attesa di giudizio		

Altro costo rilevante della categoria è quello relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI). Il costo previsto è stato determinato tenendo conto del dato storico.

Come è possibile verificare dal saldo dell'apposito conto, le spese di rappresentanza previste per il 2017 sono pari a zero.

La tendenza di questa categoria di costi nel medio periodo è così rappresentata.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Oneri diversi di gestione	271.160	609.299	578.992	599.605	593.582



Ammortamenti

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Ammortamenti	2.435.369	2.249.186	186.183	8,28	2.512.858	-77.489	-3,08

Il costo previsto per ammortamenti presenta un incremento rispetto ai valori del preventivo precedente (8,28%) e una riduzione rispetto ai valori del consuntivo 2015 (-3,08%).

Le variazioni sopra evidenziate sono da attribuire all'andamento degli investimenti, il costo per ammortamenti infatti è influenzato dalla conclusione del processo di ammortamento per cespiti acquisiti in anni precedenti e dall'avvio dell'ammortamento per le nuove acquisizioni.

Si rimanda al prospetto di sintesi del programma degli investimenti del 2017, riportato all'interno di questo documento, nel quale sono previste nuove acquisizioni di immobilizzazioni nel 2017 per circa Euro 5 milioni.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2017 dei cespiti presenti nel 2016;
- la quota di ammortamento 2017 dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per i cespiti di nuova acquisizione, la stima tiene conto dei contributi in conto capitale, dell'autofinanziamento da utili e da ammortamenti nella quota destinata ad investimenti e delle risorse residue di precedenti contributi in conto capitale di cui si prevede l'utilizzo nel 2017.

Gli ammortamenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione.

In base ai nuovi principi contabili regionali non è più praticata la sterilizzazione degli ammortamenti dei fabbricati compresi nel fondo di dotazione.

Per l'anno 2017 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in c/capitale per Euro 1.462.390.

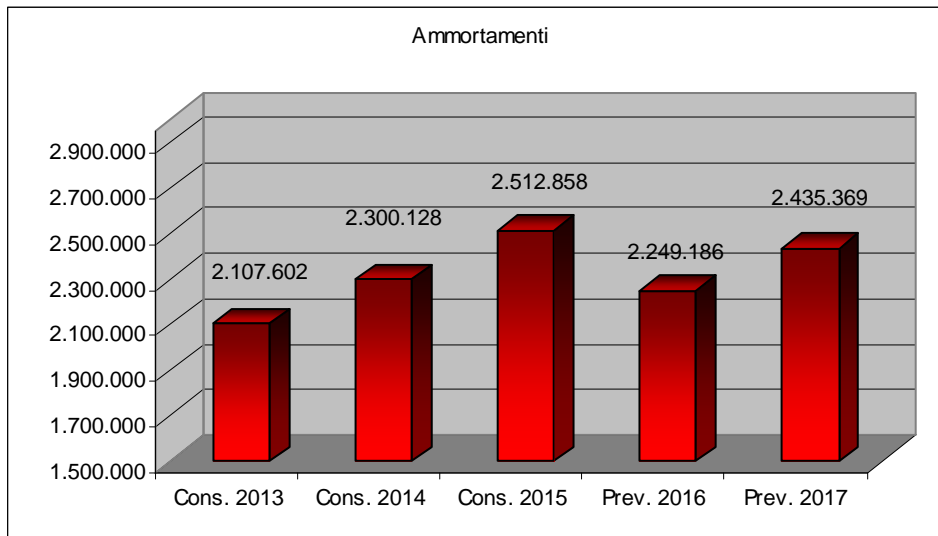
Nelle tabelle seguente si riassumono gli ammortamenti per categoria di cespiti.

Descrizione	Ammortamenti 2017 su cespiti presenti nel 2016	Ammortamenti 2017 su cespiti acquisiti nel 2017	Totale
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	55.353	5.300	60.653
Amm.to altre imm.ni immateriali	39.352	2.083	41.435
	94.705	7.383	102.088
Amm.to fabbricati disponibili	843.183	75.000	918.183
	843.183	75.000	918.183
Amm.to impianti e macchinari tecnici	58.643	0	58.643
Amm.to attrezzature ordinarie	15.362	0	15.362
Amm.to attrezzature da laboratorio	837.618	223.000	1.060.618
Amm.to mobili e arredi	86.050	0	86.050
Amm.to automezzi	29.730	0	29.730
Amm.to altri beni materiali	139.395	25.300	164.695
	1.166.798	248.300	1.415.098
totale	2.104.686	330.683	2.435.369
		nuove acquisizioni 2017	Totale
C. c/capitale PI 2017		960.000	960.000
C. c/capitale residui precedenti PI		1.074.500	1.074.500
Autofinanziamento da utili e amm.ti		3.000.000	3.000.000
		5.034.500	5.034.500
Quota sterilizzazione 2017 su cespiti presenti nel 2016	1.256.707		1.256.707
Quota sterilizzazione 2017		205.683	205.683
	1.256.707	205.683	1.462.390

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	60.653	64.068	-3.415	-5,33	78.862	-18.209	-23,09
Amm.to altre immobi.ni immateriali	41.435	67.848	-26.413	-38,93	75.719	-34.284	-45,28
	102.088	131.916	-29.828	-22,61	154.581	-52.493	-33,96
Amm.to fabbricati	918.183	811.798	106.385	13,10	811.509	106.674	13,15
	918.183	811.798	106.385	13,10	811.509	106.674	13,15
Amm.to impianti e macchinari tecnici	58.643	69.672	-11.029	-15,83	70.298	-11.655	-16,58
Amm.to attrezzature ordinarie	15.362	12.632	2.730	21,61	13.839	1.523	11,01
Amm.to attrezzature da laboratorio	1.060.618	908.099	152.519	16,80	1.004.810	55.808	5,55
Amm.to mobili e arredi	86.050	96.693	-10.643	-11,01	113.796	-27.746	-24,38
Amm.to automezzi	29.730	44.725	-14.995	-33,53	73.645	-43.915	-59,63
Amm.to altri beni materiali	164.695	173.651	-8.956	-5,16	270.380	-105.685	-39,09
	1.415.098	1.305.472	109.626	8,40	1.546.768	-131.670	-8,51
totale	2.435.369	2.249.186	186.183	8,28	2.512.858	-77.489	-3,08

Si riporta di seguito l'andamento del costo per ammortamenti nel periodo 2013 – 2015 e la previsione per il 2016 e 2017.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Ammortamenti	2.107.602	2.300.128	2.512.858	2.249.186	2.435.369



Accantonamenti

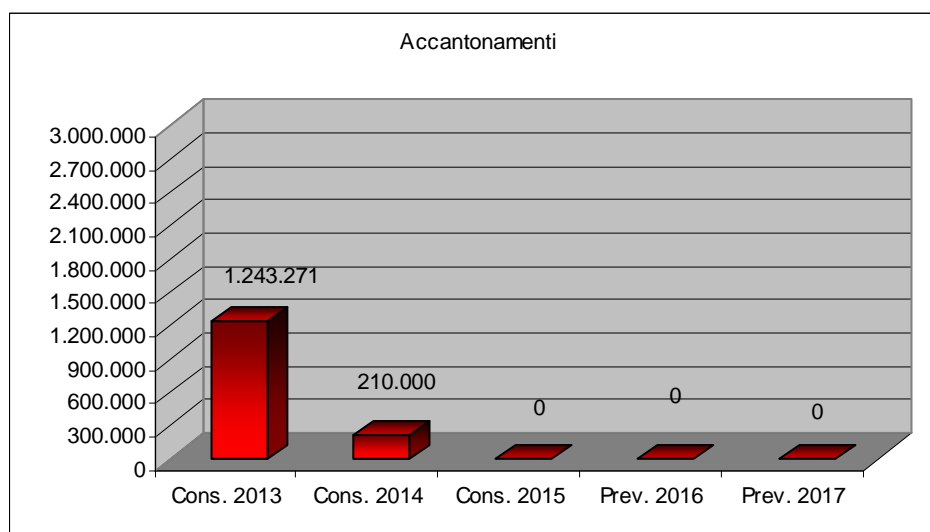
	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Accantonamenti	0	0	0		0	0	

Per il 2017 non è prevista la necessità di effettuare accantonamenti, in quanto non sono stimati rischi che richiedano di movimentare questa posta contabile. Anche nel bilancio preventivo 2016 non erano stati previsti accantonamenti.

Per quanto riguarda l'accantonamento a fondo imposte relativo al contenzioso ICI /IMU, si ricorda che già dal consuntivo 2012, si è provveduto a incrementare il fondo, rendendolo capiente per la copertura delle annualità ancora accertabili, delle relative sanzioni ed interessi. Lo stock del fondo imposte per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso ICI/IMU è pari a circa 2,2 milioni di Euro.

Di seguito si riporta il costo per accantonamenti degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Accantonamenti	1.243.271	210.000	0	0	0



Variazioni delle rimanenze

Nel presente bilancio si presume l'invarianza delle scorte quindi non si prevedono movimenti economici correlati alla variazione della loro consistenza.

Oneri finanziari

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Oneri Finanziari	200	200	0	0,00	12.866	-12.666	-98,45

Gli oneri finanziari sono relativi a spese bancarie previste sul conto corrente del Cassiere.

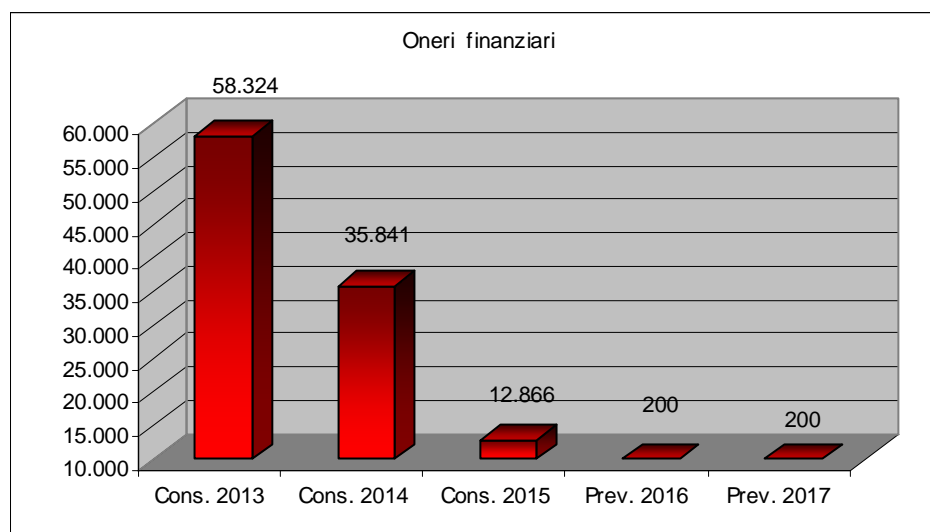
Non sono più previsti interessi passivi sui mutui in quanto nel 2015 sono state pagate le ultime rate. Dal 2016 non sono più presenti debiti per mutui passivi.

Non si prevedono per il 2017 utilizzi dell'anticipazioni di cassa quindi non si stimano i relativi interessi passivi.

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Interessi passivi per anticipaz.di cassa	0	0	0		0	0	
Spese bancarie	200	200	0	0,00	475	-275	-57,89
Interessi passivi su mutui	0	0	0		12.391	-12.391	-100,00
	200	200	0	0,00	12.866	-12.666	-98,45

Di seguito si evidenzia la tendenza di questa categoria di costi negli ultimi cinque anni.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Oneri Finanziari	58.324	35.841	12.866	200	200



Imposte e tasse

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.333.563	2.305.210	28.353	1,23	2.380.586	-47.023	-1,98

Il costo per imposte e tasse è relativo a IRES e IRAP.

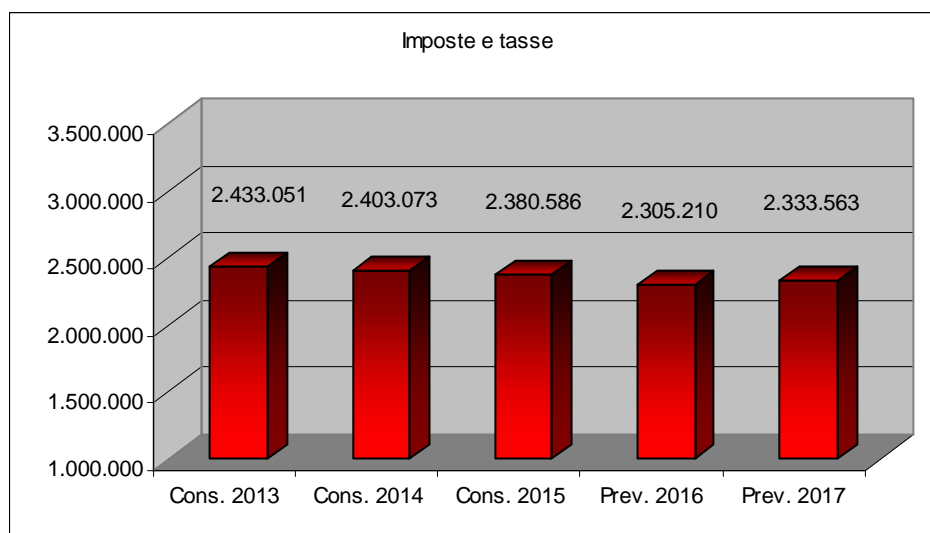
L'IRAP è la parte di gran lunga prevalente del costo di questa categoria e presenta una dinamica sostanzialmente legata all'andamento del costo del personale.

I conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni	%	Consuntivo 2015	Variazioni	%
Irap personale dipendente	2.239.123	2.210.770	28.353	1,28	2.283.725	-44.602	-1,95
Irap collaboratori	30.940	30.940	0	0,00	33.361	-2.421	-7,26
Ires	63.500	63.500	0	0,00	63.500	0	0,00
	2.333.563	2.305.210	28.353	1,23	2.380.586	-47.023	-1,98

Di seguito si riporta il costo per imposte e tasse nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Imposte e tasse	2.433.051	2.403.073	2.380.586	2.305.210	2.333.563



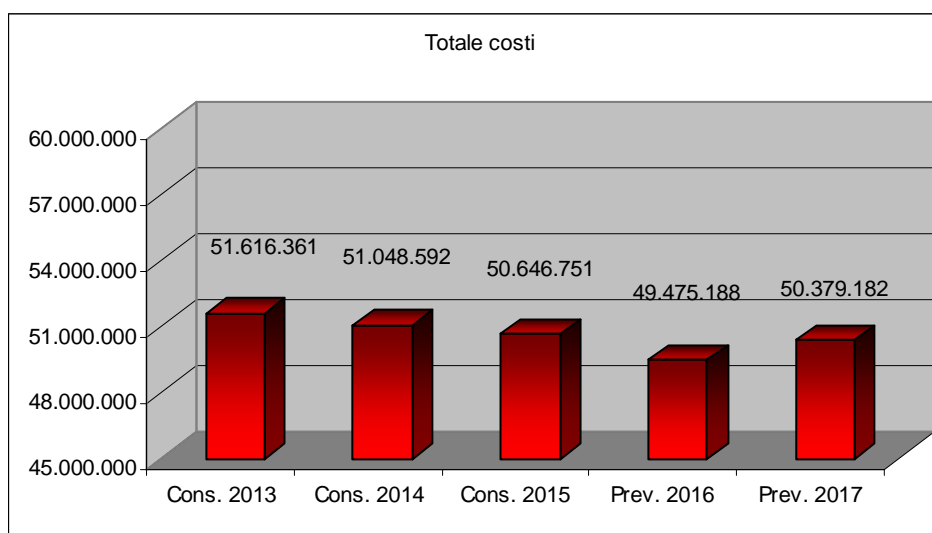
Totale costi

	Prev. 2017	Prev. 2016	Variazioni	%	Cons. 2015	Variazioni	%
Totale costi	50.379.182	49.475.188	903.994	1,83	50.646.751	-267.569	-0,53

L'effetto degli andamenti descritti nelle categorie di costo precedenti produce sul totale dei costi un incremento dell'1,83% rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente e un decremento dello 0,53% rispetto ai dati del consuntivo 2015.

Nel medio periodo si può notare come i costi totali dell'Agenzia si ridurranno dal 2013 al 2017 di circa Euro 1,2 milioni.

	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
Totale costi	51.616.361	51.048.592	50.646.751	49.475.188	50.379.182



2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

In particolare lo schema di conto economico utilizzato è conforme allo schema previsto dalla DGRT sopra citata.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico 2017 sono quelli previsti dall’art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 13 del 14.01.2013.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio preventivo economico del precedente esercizio garantendone quindi la continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di prenotazione ed impegno;
- i costi relativi all’acquisto di beni e servizi sono stati inseriti in funzione dell’attività da svolgere nel 2017 e tenendo conto dei dati contabili dell’Agenzia relativi agli esercizi passati e dei dati, ancora non definitivi, del 2016. Sono inoltre stati considerati, ove possibile, i valori indicati nelle procedure di aggiudicazione degli appalti calcolati sugli effettivi consumi;
- il costo del personale è stimato considerando la variazione prevista nella sua consistenza qualitativa.

3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2017

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Consuntivo 2015	Differenza 2017/2016	Differenza 2017/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.000	139.424	1.115.959	-51.424	-1.027.959
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale					
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	88.000	139.424	1.115.959	-51.424	-1.027.959
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0	0
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	0
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	20.000	13.230	21.373	6.770	-1.373
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	20.000	13.230	21.373	6.770	-1.373
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale				0	0
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	50.191.182	49.242.534	50.205.282	948.648	-14.100
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.708.900	46.851.160	47.766.359	-142.260	-1.057.459
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	1.049.395	492.000	323.606	557.395	725.789
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	865.223	550.000	580.097	315.223	285.126
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.462.390	1.269.156	1.328.521	193.234	133.869
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	105.274	80.218	206.699	25.056	-101.425
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	50.299.182	49.395.188	51.342.614	903.994	-1.043.432
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6) Acquisti di beni	1.218.360	1.170.980	1.236.898	47.380	-18.538
B.7) Acquisti di servizi	7.801.567	7.727.454	7.234.915	74.113	566.652
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.738.851	2.719.996	2.472.877	18.855	265.974
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.062.716	5.007.458	4.762.038	55.258	300.678
B.8) Godimento beni di terzi	1.081.390	1.047.130	986.679	34.260	94.711
B.9) Personale	34.915.151	34.375.423	35.587.168	539.728	-672.017
B.9.a) Salari e Stipendi	27.464.276	27.048.582	27.988.028	415.694	-523.752
B.9.b) Oneri sociali	7.335.603	7.218.437	7.475.495	117.166	-139.892
B.9.c) Trattamento di fine rapporto				0	
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
B.9.e) Altri costi	115.272	108.404	123.645	6.868	-8.373
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.435.369	2.249.186	2.512.858	186.183	-77.489
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.088	131.916	154.581	-29.828	-52.493
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.333.281	2.117.270	2.358.277	216.011	-24.996
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1.478	0	-1.478
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0	0
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	0	0	0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	593.582	599.605	578.992	-6.023	14.590
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	48.045.419	47.169.778	48.138.988	875.641	-93.569
DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.253.763	2.225.410	3.203.626	28.353	-949.863
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					

C.1) Interessi attivi	80.000	80.000	116.136	0	-36.136
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	80.000	80.000	116.136	0	-36.136
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi					
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni					
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti					
C.3) Interessi passivi	0	0	-12.391	0	12.391
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario					
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale					
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	0	-12.391	0	12.391
C.4) Altri oneri finanziari	-200	-200	-475	0	275
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	79.800	79.800	103.270	0	-23.470
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D.1) Rivalutazioni					
D.2) Svalutazioni					
<i>Totale delle rettifiche (D)</i>					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E.1) Proventi straordinari	0	0	220.795	0	-220.795
E.1.a) Plusvalenze					
E.1.b) Sopravvenienze e insussistenze attive	0	0	220.795	0	-220.795
E.2) Oneri straordinari	0	0	-114.311	0	114.311
E.2.a) Minusvalenze					
E.2.b) Sopravvenienze e insussistenze passive	0	0	-114.311	0	114.311
<i>Totale delle partite straordinarie (E)</i>	0	0	106.484	0	-106.484
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.333.563	2.305.210	3.413.380	28.353	-1.079.817
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.333.563	2.305.210	2.380.586	28.353	-47.023
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	1.032.794	0	-1.032.794

4) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Le risorse per il 2017 destinate al finanziamento degli investimenti dell'Agenzia sono le seguenti:

- risorse prenotate dalla Regione Toscana risorse per il 2017 esaminate nella seduta del 15/12/2016 del Comitato di Direzione della Regione Toscana, allocate nei seguenti capitoli del bilancio regionale, per un totale di Euro 960.000:

- cap. 43063 - Euro 550.000 per manutenzione straordinaria immobili e acquisto / rinnovo attrezzature;
- cap. 43170 - Euro 400.000 per manutenzione straordinaria immobili e acquisto / rinnovo attrezzature;
- cap. 42536 - Euro 10.000 per aggiornamento e manutenzione della modellistica idrogeologica per la gestione della disponibilità delle risorse idriche.

- risorse residue, provenienti dalla Regione Toscana, relative al programma degli investimenti dell'anno precedente e relative al 2016 e al 2014 per Euro 1.074.500.

Inoltre si prevede di utilizzare risorse per Euro 6.139.500 derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti.

La tabella seguente descrive con maggior dettaglio la suddivisione delle risorse di cui sopra, per le quali si prevede la realizzazione degli investimenti nel prossimo triennio.

RIEPILOGO RISORSE PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI				
risorse	importo	2017	2018	2019
risorse 2017 da RT				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	510.000	510.000	0	0
rinnovo attrezzature per RTQA	300.000	300.000	0	0
rinnovo attrezzature informatiche	150.000	150.000	0	0
<i>totale risorse 2017 da RT</i>	<i>960.000</i>	<i>960.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse da RT residue del PI 2016 e 2014				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	373.000	373.000	0	0
rinnovo attrezzature per RTQA	547.000	547.000	0	0
rinnovo attrezzature informatiche	103.000	103.000	0	0
lavori per spostamento centraline RTQA	25.000	25.000	0	0
software	26.500	26.500	0	0
<i>totale risorse da RT residue del PI 2016 e 2014</i>	<i>1.074.500</i>	<i>1.074.500</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti				
lavori via Ponte alle Mosse	1.550.000	1.550.000	0	0
lavori manutenzione straordinaria altri immobili	2.055.000	950.000	640.000	465.000
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	500.000	500.000	0	0
<i>totale risorse da autofinanziamento</i>	<i>4.105.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>640.000</i>	<i>465.000</i>
totale generale	6.139.500	5.034.500	640.000	465.000

5) RENDICONTO FINANZIARIO 2017

RENDICONTO FINANZIARIO 2017

(RENDICONTO FINANZIARIO variazione del Capitale Circolante Netto)

FONTI DI FINANZIAMENTO			
FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:			
A) RICAVI MONETARI		48.896.792	
B) COSTI MONETARI :			
personale + IRAP	37.154.274		
acquisti di servizi	5.062.716		
manut. e riparazioni	2.738.851		
consumo beni	1.218.360		
oneri diversi di gestione (*)	593.582		
altri costi (*)	1.176.030	47.943.813	
FLUSSO FINANZ. GESTIONE REDDITUALE (VARIAZIONE CCN DA GESTIONE REDDITUALE A-B)			952.979
FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO:			
contributi in c/cap. da Regione e altri (**)	960.000		
aumento fondo di dotazione	0		
contributi per ripiano perdite	0		
finanziamenti speciali tramite accensione mutuo	0		
DISINVESTIMENTI			
alienazione di beni mobili	0		
alienazione di beni immobili	0	960.000	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (C)			1.912.979
IMPIEGHI			
investimenti	5.034.500		
rimborso quota utile 2015 a RT	826.235		
		5.860.735	
TOTALE IMPIEGHI (D)			5.860.735
FLUSSO DI CCN PREVENTIVATO (C-D)			-3.947.756

(*)sono esclusi amm.ti ed accantonamenti

(**)sono considerati soltanto i contributi per i quali al momento della redazione del presente bilancio non è stato ancora emanato l'atto d'impegno

Saldo cassa al 19/12/2016 circa Euro 14.700.000

6) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2017 - 2019

6.1) Premessa

Nel bilancio preventivo economico pluriennale sono tradotte in termini economici le strategie e gli obiettivi contenuti nel piano delle attività, operandone una proiezione nel triennio, tenuto conto che comunque le direttive regionali che assegnano le risorse all'Agenzia hanno cadenza annuale.

Il bilancio preventivo economico pluriennale costituisce la previsione degli andamenti economici dell'Agenzia nel triennio di riferimento (2017-2019) esposti negli schemi stabiliti dalla normativa regionale in materia di contabilità per gli enti dipendenti.

Nei brevi paragrafi riportati di seguito sono illustrati sinteticamente i contenuti dei prospetti che compongono il documento in esame.

6.2) I prospetti del Bilancio preventivo economico pluriennale

Conto economico preventivo pluriennale

Lo schema di conto economico pluriennale è quello previsto dai citati principi contabili regionali ed evidenzia, con esposizione delle componenti economiche in forma scalare, i risultati che si ritiene di conseguire nel prossimo triennio e la relativa composizione, ipotizzando un andamento inerziale dei maggiori aggregati di bilancio, in assenza di direttive e certezza di risorse.

In esso sono state indicate le voci di ricavo e di costo che si prevede di realizzare in tale periodo in osservanza dei principi contabili della prudenza e della competenza economica.

Nella prima colonna sono stati riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale dell'esercizio 2017, per i criteri e le modalità di formazione del quale, si rinvia alla relazione ed ai prospetti illustrati nella prima parte del presente documento, dedicata, appunto, al bilancio di previsione annuale.

I dati delle colonne successive, inerenti gli anni 2018 e 2019, sono stati esposti inserendo nel Valore della Produzione le risorse regionali necessarie per la copertura dei costi derivanti dallo svolgimento delle attività.

Riguardo ai Costi della produzione le stime sono state effettuate tenendo conto:

- della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
- dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2017;
- delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell'ottica del contenimento dei costi e dell'ottimizzazione delle attività;
- della riduzione prevista del numero dei dipendenti, con i relativi effetti economici diretti ed indiretti;
- della stima dell'inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (novembre 2016 su novembre 2015) pari a 0,1 %;
- dei rischi potenziali.

Le stime sono comunque sempre ispirate al principio della prudenza, della continuità dell'attività dell'Agenzia e della ragionevolezza.

Nota illustrativa al bilancio di previsione pluriennale

La nota illustrativa costituisce una relazione tecnica al bilancio pluriennale del Direttore generale poiché vi sono evidenziati i criteri adottati per la redazione del bilancio di previsione pluriennale e per la valutazione degli elementi in esso indicati.

7) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2017/2018/2019

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico per il triennio 2017-2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili e agli schemi previsti per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

Sono stati inoltre osservati i principi di redazione del bilancio sanciti dall’art 2423 e ss. del Codice Civile e i principi contabili nazionali.

Il documento si compone del conto economico e della presente nota illustrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico pluriennale non si discostano da quelli utilizzati per gli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi ed i proventi sono inseriti, in assenza di atti formali di assegnazione di risorse, in base alla loro necessità in funzione della copertura dei costi, tenendo comunque conto del loro andamento storico;
- i costi della produzione sono stati determinati tenendo conto:
 - della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
 - dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2017;
 - delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell’ottica del contenimento dei costi e dell’ottimizzazione delle attività;
 - dell’inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (novembre 2016 su novembre 2015) pari a 0,1%);
 - dei rischi potenziali.

8) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.000	50.000	50.000
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale			
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	88.000	50.000	50.000
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	20.000	20.000	20.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	20.000	20.000	20.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale			
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	50.191.182	49.661.172	49.103.253
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.708.900	46.181.480	45.628.091
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	1.049.395	1.049.395	1.049.395
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	865.223	865.223	865.223
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.462.390	1.459.800	1.455.270
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	105.274	105.274	105.274
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	50.299.182	49.731.172	49.173.253
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6) Acquisti di beni	1.218.360	1.219.578	1.220.798
B.7) Acquisti di servizi	7.801.567	7.808.212	7.814.863
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.738.851	2.741.590	2.744.331
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.062.716	5.066.622	5.070.532
B.8) Godimento beni di terzi	1.081.390	515.635	515.635
B.9) Personale	34.915.151	34.886.940	34.337.740
B.9.a) Salari e Stipendi	27.464.276	27.442.012	27.008.580
B.9.b) Oneri sociali	7.335.603	7.329.656	7.213.888
B.9.c) Trattamento di fine rapporto			
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
B.9.e) Altri costi	115.272	115.272	115.272
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.435.369	2.435.369	2.435.369
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.088	102.088	102.088
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.333.281	2.333.281	2.333.281
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	593.582	593.582	593.582

<i>Totale costi della produzione (B)</i>	48.045.419	47.459.316	46.917.987
DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.253.763	2.271.856	2.255.266
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) Interessi attivi	80.000	60.000	40.000
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	80.000	60.000	40.000
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi			
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni			
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti			
C.3) Interessi passivi	0	0	0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario			
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale			
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	0	0
C.4) Altri oneri finanziari	-200	-200	-200
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	79.800	59.800	39.800
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D.1) Rivalutazioni			
D.2) Svalutazioni			
<i>Totale delle rettifiche (D)</i>			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.1) Proventi straordinari	0	0	0
E.1.a) Plusvalenze			
E.1.b) Sopravvenienze e insussistenze attive	0	0	0
E.2) Oneri straordinari	0	0	0
E.2.a) Minusvalenze			
E.2.b) Sopravvenienze e insussistenze passive	0	0	0
<i>Totale delle partite straordinarie (E)</i>	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.333.563	2.331.656	2.295.066
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.333.563	2.331.656	2.295.066
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

9) PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DEI LAVORI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019						
N.	SEDE	IMMOBILE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2017	Secondo Anno 2018 (b)	Terzo Anno 2019 (c)
				Primo Anno (a)		
Area Vasta Centro				237.500,00	400.000,00	0,00
Firenze						
1		Edificio C Firenze	Adeguamento locali rimessa	10.000,00		
2		Edificio B (parte) Amianto	Completamento locali laboratorio amianto	10.000,00		
		Edificio B	“Ristrutturazione edilizia del fabbricato denominato Edificio B”, nell’ambito del riordino dell’area di proprietà dell’Agenzia per la protezione ambientale della Toscana, in Firenze - Via Ponte alle Mosse n. 211”	200.000,00	400.000,00	
Totale				220.000,00	400.000,00	-
Prato						
3		Sede Dipartimento	Installazione nuovi infissi	6.500,00		
4		Sede Dipartimento	Nuova Cartellonistica esterna	3.500,00		
Totale				10.000,00		
Pistoia						
5		Sede Dipartimento	Sistemazione ex stanza laboratorio	2.500,00		
Totale				2.500,00		
Empoli						
6		Sede Dipartimento	Sistemazione magazzino	5.000,00		
Totale				5.000,00		
Area Vasta Costa				155.500,00	213.100,00	35.000,00
Livorno						
7		Sede Dipartimento	Realizzazione nuovi uffici (exantibagni)		30.000,00	
8		Sede Dipartimento	Interventi manutentivi sul manto di copertura		42.000,00	
9		Sede Dipartimento	Interventi sulla gronda		19.500,00	
10		Sede Dipartimento	Intervento recupero ferri armatura ammalorati		20.000,00	
11		Sede Dipartimento	Pompe di sollevamento scannafosso		2.600,00	
12		Sede Dipartimento	Nuovo deposito rifiuti esterno	6.500,00		
13		Sede Dipartimento	Adeguamento piazzale esterno ed illuminazione		8.500,00	
14		Sede Dipartimento	Installazione gruppo elettrogeno		20.000,00	
15		Sede Dipartimento	Installazione aspirazione per cappe laboratori	9.000,00		
Totale				15.500,00	142.600,00	-
Pisa						
16		Sede Dipartimento	Sistemazione copertura	100.000,00		
17		Sede Dipartimento	Rimozione residua parte tetto eternit	25.000,00		
Totale				125.000,00		
Massa						

18		Sede Dipartimento	lavori di adeguamento locali	15.000,00		
19		Sede Dipartimento	Condizionamento locali		280.000,00	
			Totale	15.000,00	280.000,00	-
		Piombino				
20		Sede Dipartimento	Rifacimento facciata principale		40.000,00	
21		Sede Dipartimento	Implementazione schermi solari		10.000,00	15.000,00
			Totale	-	50.000,00	15.000,00
		Lucca				
22		Sede Dipartimento	Sistemazione stanze (lab-ufficio)		20.500,00	20.000,00
			Totale	0,00	20.500,00	20.000,00
		Area Vasta Sud		257.000,00	26.900,00	430.000,00
		Siena				
23		Sede Dipartimento	Lavori per realizzazione Polo rifiuti	70.000,00		
24		Sede Dipartimento	Sistemazione copertura	12.000,00		
25		Sede Dipartimento	Lavori vari sistemazione interne ed esterne	15.000,00		
26			Totale	97.000,00		
		Arezzo				
27		Sede Dipartimento	Ripristino manto di copertura	100.000,00		
28		Sede Dipartimento	Sostituzione infissi			180.000,00
29		Sede Dipartimento	Scarico dedicato per campioni acqua		6.900,00	
30		Sede Dipartimento	Tinteggiatura esterna Edificio "A"	50.000,00		
31		Sede Dipartimento	Climatizzazione locali			250.000,00
32		Sede Dipartimento	Completamento risanamento locali seminterrato		20.000,00	
			Totale	150.000,00	26.900,00	430.000,00
		Grosseto				
33		Sede Dipartimento	Impermeabilizzazione terrazza	5.500,00		
34		Sede Dipartimento	Adeguamento depositi acqua	4.500,00		
			Totale	10.000,00	-	-
		Tutte le sedi	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	Lavori per interventi urgenti ed inderogabili non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.	300.000,00	
			LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2016			
A			Totale Parziale Generale A	950.000	640.000	465.000
		TUTTE LE SEDI	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	Esecuzione lavori per spostamento delle stazioni secondo quanto previsto dalla D.G.R.T. 1025/2010	25.000	
B			Totale Parziale Generale B	25.000		
			LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2016			
		Area Vasta Centro				
		FIRENZE		Lavori per la ristrutturazione dell'immobile Edificio A da destinare a sede della Direzione:		
			1) Servizio tecnico di supporto alle attività del Responsabile del Procedimento	11.126,42		
			2) Servizio tecnico per la progettazione delle opere strutturali necessarie per la ristrutturazione dell'immobile	3.394,04		
			3) Servizio tecnico per Coordinatore Sicurezza Esecuzione	9.568,57		
			4) Servizio tecnico per Direzione Lavori	24.839,69		
			5) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Funzionale	25.678,52		
			6) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Amministrativo	15.923,44		
			7) SAL lavori e progettazione esecutiva per contratto	654.864,41		

		8) Somme a disposizione	804.604,91		
C		Totale Parziale Generale C	1.550.000	-	-
		Totale Generale A+B+C	2.525.000	640.000	465.000

ALLEGATO "A"

N.	Ente erogatore / azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2017
1	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-05	DGRT n. 1090 del 01/12/2014	42393	DDRT n. 1475 del 31/03/2015	Sostituzione e adeguamento gusci obsoleti e smaltimento sorgenti radioattive delle centraline della qualità dell'aria - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	15.000
2	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-07	DGRT n. 1090 del 01/12/2016	42063	DDRT n. 1670 del 16/04/2015	Verifiche di efficacia nel tempo degli interventi di bonifica acustica realizzati dai comuni su finanziamento della Regione consistenti nella stesura di asfalti fonoassorbenti - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	9.600
3	Regione Toscana	16-DG000-0026-01-02	DGRT n. 1345 del 29/12/2015	41098		Attività prevista dall'accordo sulla geotermia - DGRT 1345/2015 direttive 2016	100.000
4	Regione Toscana	16-DG000-0026-01-04	DGRT n. 1345 del 29/12/2016	43112	DDRT n. 12130 del 10/11/2016	Monitoraggio Laguna di Orbetello - DGRT 1345/2015 direttive 2016	12.000
5	Regione Toscana	14-DG000-0179-02-16	DDRT n. 1059 del 25/11/2014	41098		Risoluzione di criticità dei metodi analitici nel controllo delle aree geotermiche (DGRT 1059/2014)	15.300
6	Regione Toscana		direttive 2017	43197		Progetto speciale cave	645.000
7	Regione Toscana		direttive 2017	42098		Centro del telerilevamento	80.000
8	Regione Toscana		direttive 2017	41098		Attività prevista dall'accordo sulla geotermia	200.000
9	Regione Toscana		direttive 2017	42146		Monitoraggio di indagine del Hg nei corpi idrici del comprensorio dell'Amiata	30.000
10	Regione Toscana		direttive 2017	42146		Monitoraggio sostanze ex tabella 1/A nel biota. Corpi idrici superficiali	30.000
11	Regione Toscana		direttive 2017	42395		Monitoraggio sostanze ex tabella 1/A nel biota. Messa a punto metodologie di campionamento e analisi su acque marine e di transizione	30.000
12	Regione Toscana		direttive 2017	42146		Modellistica idrogeologica per la gestione della disponibilità delle risorse idriche	5.000

13	Regione Toscana		direttive 2017	26016		Contributo all'ARPAT 2017	42.342.000
14	Regione Toscana		direttive 2017	43138		ARPAT azioni integrative previste dal PRAA	2.575.000
15	Regione Toscana		direttive 2017	42098		Fondo Ecotassa	620.000
Totale Regione Toscana							46.708.900

N.	Ente erogatore / azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2017
16	Comune di Livorno	14-DG000-0179-02-01				Monitoraggio in continua dei livelli di induzione magnetica a 50 Hz presenti all'interno della scuola N. Pistelli via La Pira n 1 LIVORNO - ANNO 2016 e 2017	6.101
17	Comune di Livorno					Piano mirato odori	24.000
18	Comune di Porcari	16-DG000-0081-02-21				Attività, a favore del comune di Porcari, di gestione e manutenzione per il periodo 2016-2017 della stazione per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 140 del 05/10/16	17.850
Totale comuni							47.951

N.	Ente erogatore / azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2017
19	ASL 10 di Firenze	15-DG000-0037-00-00				Convenzione finalizzata all'esecuzione del piano di sorveglianza sanitaria dell'area circostante il costruendo termovalorizzatore di Case Passerini	1.000
20	Arpa Liguria, Arpa Toscana, Arpa Campania, Arpa Lazio, Arpa Sardegna	15-DG000-0105-00-00				Atto intesa tra Arpa Liguria (capofila) e le Arpa sottoregione mediterraneo occidentale, tra cui Arpat per attuazione art. 11 "programmi di monitoraggio" Dlgs n. 190/2010 recepimento direttiva 2008/56/ce e direttiva quadro strategia marina	798.084
21	Arpa Sardegna					Mappatura acustica strategica di Cagliari	77.360
22	ISPRA	16-DG000-0073-00-00				Convenzione con ISPRA per effettuazione controlli di competenza statale ai sensi del Dlgs 59/2005 (IPPC)	18.400
Totale altri enti							894.844

N.	Ente erogatore / azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2017
23	Regione Toscana					Progetto Life SEKRET attività previste nello schema di accordo di cui all'all. 1 del D.D. n. 3417 del 20/06/2014, da parte Dipartimento provinciale Livorno (DDRT 3417/2014+DDRT 10270/2016)	6.600
24	Università di Pisa					progetto Life NEREIDE	100.000
Totale progetti comunitari							106.600

N.	Ente erogatore / azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2017
25	Autostrade per l'Italia spa	14-DG000-0179-04-05				Partecipaz. componente ARPAT al Comitato di controllo c/o Min. Amb. previsto dai decreti di compatibilità amb.le n. 897 del 19/11/07 (tratto Barberino M.llo/FI Nord) e n. 1717 del 17/12/08 (tratto FI Sud/Incisa V.no) Provved. DD 0000063/DVA del 1/3/2016	13.200
26	Autostrade per l'Italia spa	02-DG000-0862-00-00				CV con la Soc Autostrade per espletamento attività quale supporto tecnico all'Osserv. Amb.le e Socio Economico della RT relativo all'attuazione intervento di potenziamento tratto autostradale Bologna – Firenze (Sasso Marconi-Barberino) VARIANTE di VALICO	28.000
27	Huntsman P&A Italy Srl (già Tioxide Europe srl)	12-09000-0015-00-00				Programma di sperimentazione per la realizzazione di coperture sperimentali di rifiuti solidi urbani con gessi rossi provenienti dall'impianto Huntsman P&A Italy Srl (già Tioxide Europe Srl) (DDRT 4915/2011+DDRT 4198/2015)	1.342
28	RFI	14-DG000-0179-03-01				Accordo procedimentale del 12/03/2013 per il rinnovo dell'accordo del 3/3/1999 tra MATTM , MIT, RFI, RT, Provincia FI e Comune di Firenze per garantire rispetto degli interessi nella realizzazione dell'opera Nodo ferroviario di Firenze	60.000
29	Sienambiente spa	16-AVL00-0076-00-00				Realizzazione e gestione dell'impianto sperimentale denominato progetto di ricerca e sperimentazione TGR-BIO trattamento del gas residuale di scarica presso la discarica le fornaci - comune di Monticiano (SI)	681
30	Privati					Pareri impatto elettromagnetico ex art. 64 L. 221/2015	300.000
31	Privati					Controlli AIA, controlli ex art. 18 c. 1 e controlli ex art. 18 c. 2 LR 30/2009	550.000
Totale privati							953.223